



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XIX - ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO III (70%) N. 2 - FEBBRAIO 1993



**Impiego di un cane poliziotto  
addestrato alla ricerca di droga**

# Siamo uomini o maccheroni? La risposta al vostro scaldabagno.

È la scoperta dell'acqua calda. Ogni anno, migliaia di kilowatt-ora e molti soldi evaporano sotto gli occhi degli italiani a causa dell'uso improprio dei più comuni elettrodomestici, come lo scaldabagno elettrico. Ridurre questo spreco non è solo opportuno e conveniente, ma anche facilissimo. È sufficiente, ad esempio, regolare il termostato dell'apparecchio ad una temperatura di 50-60 gradi e lasciare acceso lo scaldabagno soltanto di notte per evitare un consumo eccessivo e inutili dispersioni di calore; e un miscelatore tarato a non più di 40 gradi per ottenere automaticamente



di notte per evitare un consumo eccessivo e inutili dispersioni di calore; e un miscelatore tarato a non più di 40 gradi per ottenere automaticamente

attenta manutenzione, inoltre, contribuisce ad allungare la durata nel tempo dello scaldabagno e a ridurre ulteriormente i consumi energetici. Questi sono solo alcuni dei consigli che possono aiutarvi ad utilizzare correttamente l'energia elettrica, senza errori e senza sprechi. Per saperne di più, basta spedire il coupon in basso.

ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre ai suoi utenti informazioni e consulenze attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. Uniamo le nostre energie. Il consumo intelligente comincia da qui.



Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Gli Elettrodomestici.

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

SESSO  M  F ETÀ

Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:  
ENEL "CONSUMO INTELLIGENTE"  
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA



## AVVISO AI SIGG. PRESIDENTI DELLE SEZIONI A.N.P.S.

Si comunica che dal 7 ottobre 1992 presso la Presidenza Nazionale è in funzione il telefax n. 06/775596. Quanto sopra affinché le Sezioni possano inviare corrispondenza urgente sia alla Presidenza Nazionale che alla Redazione di "Fiamme d'Oro".

## FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

**Direttore Responsabile**  
Remo Zambonini

**Redattore Capo**  
Gerolamo Lercari

**Comitato di Redazione**  
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna -  
Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti - Ugo  
Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squarcione

**Direzione - Amministrazione**  
**Redazione**  
00185 Roma - Via Stabilia, 30  
Tel. 775596-70492751/2/3 - Int. 613  
Fax 775596

Registrazione del Trib. di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica - Fotocomposizione**  
**Impaginazione - Stampa**  
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c. - 00133 Roma  
Via Salemi, 7 - Tel. 20.31.165  
Finito di stampare nel mese di febbraio 1993

**Concessionaria per la Pubblicità**  
APS  
Advertising - press - system s.r.l. - 00192 Roma  
Piazza della Libertà, 13/A - Tel. 32.15.857

**Spedizione tramite**  
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA  
Via Annone, 2/A - 00199 Roma - Tel. 860.51.92

Per il 1993 - Una copia L. 1.000  
Quote di abbonamento annuale Ordinario L.  
15.000 - Sostenitore L. 25.000 - Benemerito L.  
50.000 - Estero il doppio

Spedizione in abb. postale Gruppo III (70%)

*I versamenti possono essere effettuati  
tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del  
C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme  
d'Oro" organo d'informazione dell'ANPS -  
Via Stabilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul  
conto corrente bancario n. 001317 della  
Banca Nazionale del Lavoro - Sportello  
Stabilia.*

 Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

## SOMMARIO

N. 2 Febbraio 1993

Parma - Pellegrinaggio in Terra Santa	4
La Sezione di Piacenza inaugura l'Aula Magna	6
Pellegrinaggio ad El Alamein	7
Nuove sedi per San Severo e Manfredonia	8
Sanremo - Premio "Il Poliziotto dell'Anno"	9
Un'ancora di salvezza... la tessera ANPS	10
Al vostro servizio	11
Notizie liete	12
Pensionistica	14
Sanità	18
Vita delle Sezioni	20
Foto in vetrina	29

## ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Breber Carlo	Roma	L. 20.000
Degan Vittoria	Legnaro (PD)	L. 20.000
Iannola Stefano	Campomorone (GE)	L. 5.000
Di Fabio Enzo	Casale Monferrato (AL)	L. 25.000
Cantu Odessi Stellina	Porlezza (CO)	L. 5.000
Marzano Stefano	Roma	L. 50.000
Carnevale Domenico Antonio	Roma	L. 26.000
Caputo Claudio	Roma	L. 50.000
Cunzi Giuseppe	Sorrento	L. 5.000
Palma Ugo	Monteleone Sabino (RI)	L. 25.000
Gregori Fausto	Forlì	L. 50.000
Bumbaca Antonio	Gorizia	L. 50.000
Olivero Mafalda	Imperia	L. 10.000
(in memoria del marito Livio Carosso)		
Bartolo Francesco	S. Lucido (CS)	L. 10.000
Ghetti Bruna	Milano	L. 20.000
(in memoria del marito Vittorio Damato)		
Grosso Mario	Susa	L. 50.000
De Gruttola Antonio	Ariano Irpino (AV)	L. 50.000

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

## Parma - Pellegrinaggio in Terra Santa

**N**on si era ancora spenta l'eco del pellegrinaggio in Umbria, si parlava ancora di Assisi-Norcia-Cascia, e già qualcuno avanzava l'idea di un Pellegrinaggio più impegnativo e più suggestivo: "La Terra Santa".

Nell'impossibilità di organizzarlo autonomamente si è dovuto utilizzare l'esperienza di una qualificata organizzazione. Integrato nel pellegrinaggio diocesano guidato dal Vescovo di Parma Mons. Benito Cocchi e da altri prelati, un gruppo di Soci è partito il 30 settembre dall'aeroporto di Parma per Tel Aviv.

Il pellegrinaggio è iniziato da Nazareth con la celebrazione della S. Messa presso la Grotta dell'Annunciazione nella parte inferiore della Basilica, destinata a proteggere e conservare la Sacra Grotta e le vestigia delle precedenti chiese (prebizantina-bizantina-crociata, che

fanno fede di un culto ininterrotto e della autenticità della tradizione. Il soffitto è aperto da un oculus stellato che corrisponde al centro della chiesa superiore, che è un ampio spazio per le cerimonie solenni. Il santuario, progettato dall'architetto Giovanni Muzio, è ricco di opere di artisti di tutto il mondo, e fu consacrato al culto solamente il 25 marzo 1969. L'isolamento dall'ambiente esterno è assicurato da un sagrato limitato verso Ovest e verso Sud da un alto muro con porticati verso l'interno. Le pareti interne sono in pietra da taglio come l'esterno, restano però evidenti le strutture portanti in cemento armato.

Si è visitata poi la Chiesa di S. Giuseppe, che si ritiene costruita sui ruderi della casa dello sposo di Maria, e la Sinagoga che, secondo la tradizione, occuperebbe il sito dell'antica sinagoga di Nazareth che Gesù frequentava.

Nel pomeriggio il gruppo si è spostato al Monte Tabor (m. 588), che per la sua forma, la sua vegetazione e per il panorama è una montagna unica nella Palestina. La stra-

da, serpeggiando fra elci-carrubi-lentischi-terebinti e pini, giunge su una spianata di m. 1200x400 circondata da resti di mura della fortezza saracena del sec. XIII. Un'antichissima tradizione, che per la testimonianza di origine (inizio III sec.) si annoda quasi ai tempi apostolici, ci addita nel Tabor, il luogo dove il Maestro fece intravedere agli sguardi di Pietro, Giacomo e Giovanni un raggio della sua gloria celeste. Un monumento sacro vi sorse fin dal IV sec. e nei secoli successivi vi si insediaron diverse comunità religiose. Vi sorse anche una abbazia benedettina, distrutta dai Saraceni (1217). Nel 1229 i cristiani ebbero il Monte Tabor per la tregua conclusa da Federico II e costruirono un nuovo santuario, del quale nel 1263 il sultano Bibari ordinava la distruzione totale. Solo nel 1631 il Granduca di Toscana, per intercessione di Francesco da Verrazzano, suo console a Sidone, ne ebbe la concessione dal benevolo emiro Fakhr Ad Din. Oggi sul Tabor i francescani hanno un convento ed un'ospizio per pellegrini e sono impegnati in scavi archeo-

logici. Nel 1924 hanno innalzato una basilica degna della santità del luogo, consacrata dal Card. Giorgi, legato pontificio.

Il terzo giorno è stato trascorso sul lago di Tiberiade, formato dal corso del Giordano, lungo circa 21 km., largo al massimo 11 e profondo sino a 45 m. Le sue acque sono dolci ed ha una ricca fauna.

La giornata inizia con la visita alla città di Tiberiade, situata sulla riva occidentale del lago, così denominata in omaggio all'imperatore Tiberio da Erode Antipa tetrarca della Galilea. Alla morte di Antipa, Nerone la cedette ad Agrippa II. Fu conquistata da Vespasiano e dopo la caduta di Gerusalemme (sec. II) fu centro di raccolta della nazione giudaica. Nel 637 fu occupata dagli arabi che ne fecero la capitale della Galilea. Presa dai Crociati nel 1099 fu capitale del principato della Galilea affidato a Tancredi. La rinascita della città iniziò nel 1860 con le prime immigrazioni ebraiche.

Si attraversa il lago in barca puntando su Cafarnao. Si osservano le radure di Magdala, la ridente pianura di Genesaret, il "Monte delle beatitudini", Tabha. Qui vi è il santuario della moltiplicazione dei pani e dei pesci con al centro un mosaico del V sec. che rappresenta una cesta piena di pani con due pesci.

La mattinata del 4° giorno è stata dedicata alla visita di Cesarea Marittima, fatta costruire nel 25 a.C. da Erode il grande e così chiamata in onore di Cesare Augusto. Fu una splendida città ed un porto importante. Nel 69 vi fu proclamato imperatore Vespasiano e nel 195 vi fu tenuto il Concilio Ecumenico che fissò la Pasqua nella giornata di domenica. Negli anni 1959-64, durante gli scavi, vi fu rinvenuta una iscrizione in cui appare il nome di Ponzio Pilato. Nella tarda mattinata si arriva a Gerusalemme.

Nel pomeriggio, salita al Monte degli Ulivi, che si stende parallelamente alla collina del Tempio, dalla quale lo separa la valle del Cedron. Dalla cima del monte si possono osservare la valle del Giordano e parte del Mar Morto. Dalla vetta del monte, per una via che passa accanto alla Chiesa del Pater, si scende alla Domus Flevit. L'attuale cappella fu costruita su progetto dell'architetto Barluzzi ed è a croce greca. All'esterno sono visibili i resti dell'oratorio e del monastero francescano e le grotte-tombe, ove sono conservati ossari - circa 1221 - e

sarcofaghi con ornamenti caratteristici del 1° sec. Al termine del percorso i pellegrini sono giunti al Giardino degli ulivi ove otto secolari ulivi furono muti testimoni dell'agonia del Signore. Essi, durante la distruzione di Gerusalemme nel 70 d.C. ad opera di Tito, furono tagliati, ma successivamente rigermogliarono. Recenti esami hanno stabilito in modo inequivocabile la loro età. La località è chiamata Getsemani (strettoio per olio) perché in una grotta attigua all'orto degli ulivi vi era un frantoio. Vi sorge la Basilica dell'Agonia sui ruderi della originaria basilica fatta costruire dall'imperatore Teodosio (379-393). Al centro del presbiterio è conservata la roccia dell'agonia.

Il quinto giorno è stato dedicato a Gerusalemme, visitando per prima la Spianata del Tempio, a forma di trapezio irregolare, con al centro la roccia sacra, ricoperta dalla cupola della moschea. Costituiva la cima naturale del colle detto monte Moria per il ricordo del sacrificio di Abramo. Ai tempi di David era un'aia per battere il grano di proprietà di tale Oman, che si propose di erigervi un Tempio, ma tale onore fu riservato al figlio Salomone nel 969 a.C. Il re Erode lo ricostruì su più vasta pianta e col massimo splendore, per guadagnarsi la popolarità dei Giudei. Nel 70 si avverò la profezia di Nostro Signore: Gerusalemme fu saccheggiata ed il tempio dato alle fiamme. Distrutto di nuovo nel 132 da Adriano, il quale eresse sulla spianata la sua statua equestre, divenne un deposito di immondizie fino all'arrivo degli Arabi. La roccia del Moriah, secondo i musulmani, era stata resa sacra dalla presenza di Maometto. Tale credenza diede origine alla Moschea OMAR, una delle più importanti e belle moschee del mondo islamico. Nel 1099 i Crociati trasformarono la moschea in santuario cristiano, ma nel 1187, caduta Gerusalemme in potere di Saladino, la croce dorata che dominava dalla sommità della cupola venne abbattuta e sostituita con la mezzaluna. La moschea Omar, costruita da artisti bizantini, è a pianta ottagonale. Al centro, sotto la cupola, vi è una roccia sacra per ben tre religioni. Su di essa Abramo stava per immolare il figlio Isacco; servi da base per l'altare del Tempio di Salomone e nel IV secolo i Giudei si riunivano intorno a questa unica reliquia del Tempio per piangerne la distruzione. Per i musulmani su di essa pregò Maometto

prima di salire al cielo e da essa risuonerà la tromba del giudizio universale; su di essa Iddio collocherà il suo trono.

Quando la sacra roccia fu inglobata nella moschea, gli ebrei dovettero contentarsi di venire a piangere la distruzione di Gerusalemme davanti all'attuale Muro del Pianto, il più grandioso rudere della cinta erodiana del Tempio.

Nel pomeriggio, percorrendo la Via dolorosa, i pellegrini hanno raggiunto la basilica del S. Sepolcro. In essa sono racchiusi il Calvario ed il Sepolcro. La basilica, con facciata romanica, ha due porte gemelle, quella di destra è murata fin dai tempi di Saladino, l'altra è l'accesso alla basilica; per antichissimo privilegio è affidata fin dal 1246 a due famiglie musulmane - eredi di Saladino - delle quali una conserva le chiavi, l'altra ha il diritto di aprire. Fino al tempo di Ibraim Pascià (1832) la basilica si apriva per le solennità ed i pellegrini pagavano un pedaggio. Da allora l'ingresso è libero, ma la tassa di apertura grava sulle tre comunità addette al servizio interno: Latini-Greci-Armeni. Varcata la porta si vede una pietra rossastra, quasi a livello del suolo, che vuole ricordare il rito della unzione del cadavere prima della deposizione nel sepolcro. Volgendo a destra si entra nella rotonda detta Anastasis, nel cui centro si erge l'edicola del S. Sepolcro. È di forma rettangolare, alta circa m. 6, ornata lateralmente da sedici pilastri e coronata da una balaustra di colonnine sormontate da una cupoletta di stile moscovita. La facciata è carica di lampade pendenti con globi argentei delle tre comunità. Entrando si trova un piccolo vestibolo, chiamato cappella dell'Angelo. Attraverso un'angusta porta alta m. 1,33 si entra nella stanza mortuaria. A destra il banco di marmo segna il luogo della sepoltura. A m. 5 sopra il piano della basilica si eleva il Calvario, è diviso in due cappelle da due grossi pilastri; quella di destra è proprietà dei Latini, quella di sinistra dei Greci, essa poggia sulla roccia che sostiene la croce di Cristo. Fra le colonnine che sostengono la mensa dell'altare un disco d'argento aperto al centro ricopre il punto ove era piantata la croce. Ai lati dell'altare due dischi di marmo nero indicano il presunto luogo delle croci dei due ladroni.



4 Parma - 30 settembre/8 ottobre 1992 - Pellegrinaggio in Terra Santa. Il gruppo dei partecipanti a Gerusalemme. Sullo sfondo la Moschea di Omar.

Il sesto giorno è stato dedicato a Betlemme, che si adagia su due coline del sistema montano della Giudea. Caratteristiche le sue abitazioni in pietra bianca e rosata. La prima Basilica della Natività, che sorse nel 325 per volere dell'Imperatore Costantino e di S. Elena, è stata recentemente rivelata dagli scavi eseguiti sotto al pavimento dell'attuale Basilica, lunga m. 54 e larga m. 26. Le due scale, che da una parte e dall'altra del coro scendono verso la Grotta, conducono dinanzi all'altare della Natività, sotto al quale vi è una stella d'argento che porta incisa la iscrizione latina "Hic Jesus Christus natus est".

Il settimo giorno è stato dedicato all'escursione sul Mar Morto ed a Masada. Il Mar Morto è la depressione geologica più profonda che si trova sulla terra, a circa 400 m. sotto il livello del mare. Data la sua forte salinità (25%), ogni forma di vita animale e vegetale è impossibile. Sulla riva occidentale si trova la località di Qumaran, con le rovine di un celebre complesso a tipo monastico degli Essemi, e le grotte in cui nel 1947 furono trovati numerosi e preziosi manoscritti biblici del 1° secolo a.C.. Proseguendo per Masada, si giunge a Gerico. Essa fu la prima città cananea conquistata da Giosuè dopo l'uscita del popolo ebraico dall'Egitto ed il passaggio del fiume Giordano. Secondo gli archeologi sarebbe la città più antica del mondo sinora scoperta e che si fa risalire ad 8.000 anni prima di Cristo.

Ultima tappa è Masada, il palazzo-fortezza che Erode il Grande si fece costruire negli anni 36-30 a.C. sopra la prima fortezza eretta da Gionata Maccabeo. Nel 66 d.C. gli Zeloti l'occuparono con uno stragemma e vi rimasero fino all'aprile del 73, quando i Romani, al comando di Flavio Silva, ne vinsero la resistenza dopo tre anni di duro assedio. Eleazar Ben Yair ed i suoi 960 Zeloti (compresi donne e bambini) piuttosto che arrendersi si diedero la morte collettiva. La caduta di Masada nel 73, ultimo baluardo della resistenza giudaica ai romani, segnò la fine dei giudei.

Recenti scavi hanno rivelato lo splendido palazzo di Erode, le ampie cisterne e magazzini per la conservazione di acqua e viveri, il vallo ed il campo romano. La distruzione del Tempio, l'olocausto di Masada, lo sterminio nazista degli Ebrei, sono i tre avvenimenti più importanti della storia ebraica, che gli Ebrei ricordano con particolari cerimonie.

Un pellegrinaggio cristiano in Terra Santa non poteva terminare se non con una solenne cerimonia

presso il S. Sepolcro. Il mattino dell'ottavo giorno, infatti, nella basilica del S. Sepolcro, presso l'edicola della deposizione, i pellegrini si sono trovati tutti riuniti attorno al loro Vescovo Mons. Benito Cocchi ed agli altri prelati per la Celebrazione della S. Messa in forma solenne, con canti gregoriani, come prevede la liturgia cristiana e come consente lo Statuto della Basilica.

Nel pomeriggio i pellegrini hanno potuto liberamente girare per Gerusalemme attraverso le stradine del centro storico, sotto archi-

archetti-scalinate, più o meno ripide, e fra botteghe e bancarelle.

Solo dopo averla visitata, con spirito di pellegrino e con fede cristiana, si può amare quella Terra che ha una irresistibile forza di attrazione, nonché una tale somma di entusiasmo e di doni soprannaturali, da trasformare spiritualmente chiunque a lei si accosta con desiderio di bene.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla ottima riuscita del Pellegrinaggio. Col. Abbracciavento

## La Sezione ANPS di Piacenza inaugura l'Aula Magna della Scuola Allievi Agenti



Piacenza - 19 dicembre 1992 - L'intervento del Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Angelillo.

Il 19 dicembre gli iscritti alla Sezione si sono riuniti per il tradizionale scambio di auguri nella nuova Aula Magna della Scuola Allievi Agenti, gentilmente concessa dal Direttore V. Questore 1° Dirigente Dr. Adamo Gulì. L'incontro ha rivestito carattere di particolare importanza, perché la riunione è stata l'occasione per inaugurare l'Aula Magna, facente parte del 1° lotto dei lavori di ristrutturazione della Scuola.

Alla riunione sono intervenuti il Vice Questore Vicario Dott. Francescopaolo Mastromatteo, il Consigliere Nazionale per l'Emilia Romagna, nonché Presidente della Sezione di Parma, Col. Abbracciavento, numerosi Soci e loro familiari.

Nel porgere il saluto di benvenuto ai convenuti il Vicedirettore della Scuola Vicequestore Dott. Vincenzo Marra ha letto un messaggio del Direttore della Scuola che, giustificandosi per la forzata

assenza, spiega i motivi di solidarietà che lo hanno indotto a designare la Sezione ANPS ad inaugurare l'Aula Magna. Il Vicequestore Mastromatteo ha ringraziato la Presidenza della Sezione, che gli ha dato la possibilità di ritrovarsi fra tanti Soci che per molti anni furono alle sue dipendenze e ha concluso porgendo a tutti i migliori auguri di buone feste, mentre il Col. Abbracciavento ha ricordato gli anni in cui, da Comandante di Compagnia, prestò servizio nell'allora nascente Scuola di Polizia. Ha preso quindi la parola il Presidente della Sezione Cav. Uff. Angelillo, di recente riconfermato per la quarta volta, che ha ringraziato il Direttore della Scuola per aver voluto che fosse la Sezione ANPS ad avere l'onore di inaugurare la nuova Aula.

Al termine della riunione tutti i Soci hanno ricevuto un panettone ed una bottiglia di spumante offerti dalla Sezione.

## Sanremo - Pellegrinaggio ad El Alamein

Ho partecipato nei giorni dal 18 al 31 ottobre 1992, in crociera con la M/N Achille Lauro, al Pellegrinaggio ad El Alamein, promosso dalla Unione Nazionale Ufficiali in congedo per onorare la memoria dei nostri gloriosi caduti nel deserto egiziano, in occasione del 50° anniversario della battaglia di El Alamein.

La cerimonia commemorativa si è svolta il 23 ottobre al Sacrario Italiano, alla presenza del Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Calamanni, Presidente Nazionale dell'UNUCI e della Medaglia d'Oro Angelo Bastiani, Presidente del Gruppo Medaglie d'Oro e di circa 700 tra reduci della guerra d'Africa, ex combattenti e familiari dei caduti e dispersi, intervenuti con bandiere, stendardi d'arma e fazzoletti tricolori.

Il Sacrario di El Alamein sorge al km. 120 della litoranea Alessandria d'Egitto-Massa Matruk su di una ampia zona di terreno collinoso non lontano dal mare, che il Governo egiziano ha dato in concessione al nostro Paese per un periodo di 99 anni.

L'opera muraria è costituita da una torre ottagonale, ove sono custodite le spoglie di 4.634 caduti, dei quali 2.447 noti e 2.187 ignoti.

La ricerca e l'esumazione delle salme sparse nel vasto campo di battaglia è stata completata negli anni dal 1949 al 1960 da una delegazione di "Onorcaduti", guidata dal Ten. Col. Ing. Paolo Caccia Dominioni, già Comandante in Africa del 31° Btg. Guastatori del Genio e progettista del Sacrario. La fase finale della battaglia di El Alamein ebbe inizio la sera del 23 ottobre 1942 e si protrasse sino al 6 novembre successivo.

Il rapporto delle forze in campo era di 2 a 1 a favore degli inglesi: 200 mila uomini contro 108 mila. 950 carri armati contro 548. Gli italiani contavano 55 mila uomini e 299 carri armati, facenti parte delle Divisioni Ariete, Bologna, Brescia, Folgore, Littorio, Trento e Trieste.

Dopo accaniti combattimenti, le truppe britanniche che impiegavano i nuovi carri armati Sherman inviati dagli Stati Uniti, riuscirono a sfondare le linee italo-tedesche e solo alcuni reparti motorizzati si sottrassero all'accerchiamento, riuscendo a ripiegare verso la Cirenaica, mentre le truppe appiedate, prive di munizioni, affamate ed assetate, si dovettero in gran parte arrendere.

La resistenza più accanita ed



eroica fu quella che vide impegnati gli uomini della Folgore a sud di El Alamein lungo la depressione di El Qattara. Attaccati senza tregua, si arresero solo dopo aver sparato gli ultimi colpi.

Partiti in 5 mila ne rimasero, tra Ufficiali e soldati, alla fine della battaglia, soltanto 304.

Gli inglesi li soprannominarono i "leoni del deserto" e resero loro l'onore delle armi.

Il 6 novembre la battaglia di El Alamein poteva dirsi finita e sul deserto egiziano, ingombro di cadaveri e di carcasse di carri armati, tornava il silenzio.

Sul cippo, ove anch'io ho sostato commosso, eretto a 3 km. da El Alamein per ricordare il punto della massima avanzata italo-tedesca, è scritto: "Mancò la fortuna non il valore". In altra lapide: "Nessuna difesa naturale, la pianura è desolatamente piatta e bruciata dal sole. Il soldato scava la sua 'buca' per rifugio e difesa personale".

Durante il viaggio di ritorno ho appreso dalla viva voce di alcuni sopravvissuti, le fasi finali della battaglia di El Alamein e l'eroica difesa dei nostri soldati.

Il sergente mitragliere Attilio Antegiovanni del 28° Btg., 4° Compagnia della Divisione Folgore, residente a Fondi, ha così raccontato la sua odissea. Ferito alle gambe la notte del 5 novembre e nella impossibilità di seguire a piedi i compagni che si ritiravano, rimasto solo e vedendo i carri armati inglesi avanzare verso di lui, per non rimanere travolto e schiacciato, si gettava, raccogliendo tutte le sue forze ed invocando l'aiuto di Dio, tra i cingoli di uno dei carri con la cassetta pezzi di ricambio sulle spalle, riuscendo

così a sopravvivere nonostante le gravissime ferite riportate alla testa ed in varie parti del corpo.

Fatto prigioniero e curato in uno degli Ospedali di Alessandria d'Egitto, nel 1945 riusciva ad evadere dal campo di prigionia e, dopo non poche peripezie, a far rientro in patria, aiutato da alcuni connazionali già da anni residenti in Egitto. Non sarà per me facile dimenticare episodi del genere e la giornata trascorsa al Sacrario di El Alamein.

Comm. Dr. Aldo Ricci

## Cariche sociali

Riportiamo le cariche sociali elette per il rinnovo del Consiglio di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 9 gennaio 1993.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

## TRIESTE

Presidente: Catella Giacomo; Vice Presidente: Brigadini Lino; Segretario Economico: Nardin Otello; Consiglieri: Foti Diego, Apa Sandro, Milcovich Cornelio, Dudine Mario, Moze Vanda ved. Zatti, Fagiano Francesco, Centrone Domenico, Steffè Ovidio, Diodato Guido; Sindaci effettivi: Pistan Silvano, Carboni Arcisio; Sindaci supplenti: Foti Giacomo, Di Felici Antonio Francesco.

## Inaugurate le nuove sedi dei Gruppi ANPS di San Severo e di Manfredonia

### SAN SEVERO

Il 26 novembre è stata inaugurata la nuova sede sociale del Gruppo ANPS di San Severo, sita in Via Don Felice Canelli 89.

L'inaugurazione è stata preceduta dalla celebrazione della S. Messa nella Chiesa Parrocchiale "Croce Santa", officiata da Mons. Giovanni Giuliani, Vicario Generale del Vescovo di San Severo.

Numerosissimi i Soci di San Severo e Foggia che hanno partecipato al sacro rito unitamente alla cittadinanza di San Severo, al Questore di Foggia Dr. Domenico Bagnato, al Direttore dell'Autocentro di Polizia Dr. Stanislao Fierro, al Dirigente la Sezione della Polizia Stradale Dr. Paolo Di Fonzo e al Dirigente del Commissariato di San Severo Dr. Vincenzo Di Matteo.

Al termine della S. Messa il Presidente della Sezione di Foggia Cav. Luigi Russo, coadiuvato dal Segretario Cav. Antonio Taggio e dal Delegato del Gruppo di San Severo Isp. Giuseppe Miulli, ha ringraziato le Autorità intervenute e i Soci tutti per il grande attaccamento nei confronti del sodalizio dimostrando prendendo parte alla cerimonia.

Subito dopo, il Presidente Russo ha consegnato al Questore Dr. Bagnato la Pergamena inviata dalla Presidenza Nazionale di Roma attestante la qualifica di "Socio Onorario" dell'ANPS.

Successivamente a cura della Sezione di Foggia sono state consegnate delle pergamene ad alcune



Manfredonia - 13 dicembre 1992 - Inaugurazione della nuova sede del Gruppo ANPS. Il Delegato del Gruppo Carmine Guerra mentre riceve dal Pres. della Sez. ANPS di Foggia Cav. Luigi Russo la "Coppa dell'Amicizia" offerta dalla Presidenza Nazionale.

vedove di San Severo, a ricordo dell'onorato servizio svolto dal defunto coniuge in favore della collettività.

Medaglie ricordo del "Ventennale Associativo" sono state consegnate ai Soci Michele Califano, Mario Conforti e Michele Torella, mentre al Dirig. il Commissariato di S. Severo Dr. Di Matteo è stato donato il Gagliardetto della Sezione di Foggia, con un plauso particolare per il suo attaccamento al dovere. Infine il Cav. Russo ha consegnato una

targa-ricordo dell'inaugurazione al Delegato Isp. Miulli.

### MANFREDONIA

Il 13 dicembre sono stati inaugurati i nuovi locali del Gruppo ANPS di Manfredonia in Via M. D'Azeglio n. 12.

Nell'occasione è stata celebrata una S. Messa per tutti i Soci del Gruppo nella Chiesa Parrocchiale di S. Michele, officiata da don Santino Leone. Il Presidente della Sezione ANPS di Foggia Cav. Russo ha recitato la preghiera a San Michele Arcangelo.

Dopo l'inaugurazione dei locali con il tradizionale taglio del nastro tricolore, il Cav. Russo ha salutato tutti i Soci intervenuti alla manifestazione, le Autorità e i cittadini amici dell'ANPS presenti.

Ha portato il saluto della Presidenza Nazionale, consegnando al Delegato del Gruppo di Manfredonia Sovr. Capo Carmine Guerra la Coppa dell'Amicizia inviata da Roma. Il Cav. Russo ha poi consegnato ufficialmente la Bandiera, benedetta da don Leone, al Gruppo di Manfredonia. Hanno fatto da madrine le signore Antonietta Totaro e Rosaria Taggio.

La manifestazione è proseguita con la premiazione di alcuni Soci distintisi nel 1992 a favore del Gruppo ANPS e dei Soci che hanno partecipato al 1° Torneo Sportivo di Biliardo organizzato dal Gruppo.



San Severo - 26 novembre 1992 - Inaugurata la nuova sede del Gruppo ANPS. Il Questore di Foggia Dr. Bagnato mentre riceve dal Cav. Russo l'attestato di Socio Onorario dell'ANPS. Sullo sfondo Mons. Giuliani che ha officiato la S. Messa.

## Sanremo - Premio "Il Poliziotto dell'Anno"



Sanremo - 6 dicembre 1992 - Il Presidente della Sez. ANPS Gr. Uff. Dr. Setajolo mentre consegna al Sovrintendente P.le Gabriele Pavone il premio "Il Poliziotto dell'Anno".

Il 6 dicembre, nella sala congressi di un hotel di Sanremo, ha avuto luogo, alla presenza di Autorità Provinciale e locali, la consegna del premio "Il poliziotto dell'anno" - edizione 1991, istituito dalla Sezione ANPS per essere assegnato ad un Socio in servizio che sia particolarmente distinto nell'espletamento del suo dovere professionale e che abbia rivelato un valore umano meritevole di attenzione e di riconoscimento.

Il premio, consistente in un attestato e in un assegno di L. 300.000, è stato assegnato da una apposita commissione, nominata dal Consiglio di Sezione, al Sovrintendente Principale Gabriele Pavone, in servizio presso il Commissariato di P.S. di Sanremo, con la seguente motivazione: "Per la perizia e prontezza di riflessi dimostrate nel salvare, da disastrose conseguenze, due passeggeri di una autovettura, rimasta intrappolata tra i binari di



Sanremo - 6 dicembre 1992 - Il Vescovo Emerito Angelo Verardo con l'Attestato di Benemerenzia consegnatogli dal Consiglio della Sezione ANPS.

un passaggio a livello cittadino, pochi minuti prima del sopraggiungere di un treno, nonché i passeggeri dello stesso convoglio". Avvenuto il 7-12-1991.

All'Onorevole Manfredi Manfredi, deputato al Parlamento e Presidente della Commissione Finanze della Camera, è stato consegnato il diploma di Socio Benemerito per titoli di particolare merito nei confronti del Sodalizio, nonché una targa ricordo della cerimonia.

Un particolare attestato di Benemerenzia è stato attribuito al Vescovo Emerito Mons. Angelo Raimondo Verardo "per i sentimenti di simpatia e di amicizia nonché per l'assistenza spirituale e religiosa dimostrata fin dal tempo in cui esercitava l'Alto Magistero di Vescovo della Diocesi di Ventimiglia e Sanremo a favore dell'Associazione e dei singoli Soci".

Sono stati, altresì, consegnati diplomi di Socio Benemerito al Prof. Dr. Cav. Cesare Orvieto, emerito critico d'arte e autore di numerose pubblicazioni, specialista in pittura Fiamminga ed Olandese, e al signor Augusto De Ponte, imprenditore alberghiero e titolare del locale Hotel Belvedere, estimatore ed amico della Polizia di Stato. Sono stati inoltre premiati con attestati di Benemerenzia i Soci Dirig. Generale Dottor Vincenzo Piazza "per l'apprezzata opera svolta nell'Amministrazione della P.S. dove ha raggiunto il massimo grado di Dirigente Generale e per l'attaccamento dimostrato al Sodalizio"; Consigliere della Sezione Cav. Edelberto Colzani "per il valido contributo dato al Consiglio di Sezione specie in occasione di cerimonie di particolare importanza"; Socio Giuseppe Cetraro "per il valido contributo dato alla Sezione soprattutto per il collegamento tra i pensionati e il personale in servizio".

È seguito l'aperitivo e il pranzo, ospiti graditi il Vice Prefetto Vicario di Imperia Comm. Dott. Gabriele Perreca, il Questore Comm. Dott. Piero Falbo, il Dirigente il Commissariato di P.S. V. Questore Dott. Pasquale Giustiniani e il Presidente dell'Associazione Carabinieri Cav. Uff. Pietro Gennaro.

Festeggiatissima la Socia Benemerita Signora Assia Noris e il marito Tony Habib.

Numerosi i corrispondenti di quotidiani e settimanali nonché di radio e televisioni, che hanno messo in risalto la cerimonia con articoli e trasmissioni.

Ha fatto gli onori di casa agli oltre 80 commensali la madrina della Bandiera Signora Angela Setajolo, con la mascotte della Sezione Matteo Lavagna.

## Un'ancora di salvezza... la tessera ANPS

**I**l noto cantante Giovanni Scialpi, Socio Simpatizzante iscritto alla Sezione di Parma, figlio del Socio Consigliere Francesco, ha effettuato un viaggio di lavoro negli Stati Uniti nello scorso ottobre.

Quale migliore occasione per una vacanza oltre oceano per i coniugi Scialpi? E così mamma Giuseppina e papà Francesco partono anche loro per l'America al seguito del figlio Giovanni.

Trovandosi a S. Diego in California, decidono di effettuare una gita in Messico per visitare quel paese.

Il viaggio di andata si svolge in modo regolare, anche perché la Polizia di frontiera si limita a controllare solo la carta di identità.

Al ritorno, invece, il Poliziotto statunitense chiede ai tre il passaporto e, con somma sorpresa, si accorgono che il giovane Scialpi ha dimenticato il passaporto in albergo a S. Diego, ed è munito solo di carta di identità.

Non valgono i vari documenti di riconoscimento dei tre; né l'assicurazione che egli è titolare di un passaporto, dimenticato in albergo a S. Diego; né l'impegno ad esibirlo alla Polizia locale una volta raggiunta tale località. Intanto i tre vengono accompagnati in una sala d'aspetto



Parma - Dicembre 1992 - I coniugi Francesco e Giuseppina Scialpi con il figlio Giovanni, noto cantante, dinanzi agli Studi cinematografici di Hollywood.

ed invitati ad attendere. Come togliersi da tale impaccio? Come dimostrare di essere persone dabbene? Idea! Il Socio Francesco, fra gli altri documenti, ha la tessera dell'Associazione, bella, nuova, fiammante, con foto recente, che esibisce al poliziotto, al quale spiega di essere un graduato della Polizia Italiana in congedo.

Dopo tale esibizione, ed esame

del documento, il poliziotto americano esplose in effusioni, come può accadere allorché vecchi commilitoni si incontrano dopo lungo tempo.

Il tutto termina con ampie manate dell'americano sulle spalle di papà Francesco e figlio Giovanni; con delle prolungate strette di mano, e con l'immane ripetuto okay del poliziotto, che lascia libero il transito ai tre Scialpi.

## Milano - 5ª Mostra Arti Figurative

**I**l 9 dicembre, alla presenza del Questore Dott. Francesco Trio, di diversi Funzionari e Soci in servizio ed in congedo, è stata inaugurata presso i locali della Sezione, la 5ª Mostra di Arti Figurative.

All'ingresso il Nastro Tricolore è stato tagliato dalla consorte di uno dei Soci espositori, Avv. Vito Muratore.

Dopo le parole di saluto del Presidente Ten. Gen. Mario De Benedittis, il Ten. Gen. Pantaleo Cialdini ha illustrato ai convenuti le opere esposte e le finalità della mostra che quest'anno, oltre a quadri e sculture, è stata integrata con fotografie artistiche.

Infine, ha preso la parola il Questore che, dopo aver elogiato l'iniziativa, ha dichiarato aperta la mostra che ha visitato soffermandosi con gli espositori: Avv. Muratori, Cav. Favetta, Ispettore Corradini,

Assistente D'Asta, Appuntato Alagna e Agente Calignano.

Esposta anche un'opera postuma dello scomparso scultore Fausto Parizzi, rappresentata da un delicato bassorilievo raffigurante la "Madonna col Bambino".

na col Bambino".

La manifestazione è terminata con un rinfresco offerto nei locali della Sezione.

La mostra è rimasta aperta fino al 21 dicembre.



Milano - 9 dicembre 1992 - Inaugurazione della 5ª Mostra di Arti Figurative. Il Vice Presidente della Sezione ANPS Dott. Pantaleo Cialdini illustra al Questore Dott. Trio ed ai convenuti le finalità della Mostra.

## AL VOSTRO SERVIZIO

a cura di A. Fiaschetti

### Ministero dell'Interno Concorsi ed esami

#### Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 100 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 13-11-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 dell'11 dicembre 1992.

Domande presentate n. 4.724

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 26 febbraio 1993, è stato pubblicato il diario delle prove scritte.

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 600 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M. 27 dicembre 1991 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 8 del 28 gennaio 1992;

Domande presentate n. 94.333

Candidati che hanno superato la prova preliminare per l'ammissione al concorso n. 4.124

Gli accertamenti psico-fisici e attitudinali nei confronti dei predetti candidati hanno avuto inizio il 27 gennaio u.s. e termineranno il 15 marzo 1993.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 8 del 29 gennaio 1993 è stato pubblicato il diario delle prove scritte che si svolgeranno in Roma nei giorni 29 e 30 marzo 1993.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 12-2-1992 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario 1/16 del 27 maggio 1992.

Domande presentate n. 7.052

Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 5.339

È in corso la valutazione degli elaborati.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.

Convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 6,80) n. 12.192

Idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 3.910

Avviati ai corsi di formazione n. 2.792

Dal 4 gennaio al 22 gennaio 1993 sono stati sottoposti agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali altri 2.439 aspiranti (fascia di voto 6,67) e di questi, 660 sono risultati idonei.

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1993 n. 4.000

Unità di leva da incorporare nell'anno 1994 n. 4.500

I Contingente 1993 con incorporamento nel mese di marzo 1993

Unità di leva da incorporare n. 1.350

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 5.737

È in corso l'istruttoria delle domande.

Dal 1° al 17 marzo p.v. saranno preccettate dalle competenti autorità militari circa 2.200 unità di leva per l'avvio alla Scuola Allievi Agenti di Trieste ove saranno sottoposte ai prescritti accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali.

II Contingente 1993 con incorporamento nel mese di luglio 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.350

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.804

È in corso l'istruttoria delle domande.

III Contingente 1993 con incorporamento nel mese di novembre 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.300

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa: in corso di memorizzazione.

I Contingente 1994 con incorporamento nel mese di marzo 1994.

Unità di leva da incorporare n. 1.500

Presentazione delle domande presso le questure di residenza:

dall'11 gennaio 1993 al 10 maggio 1993 per i giovani nati nel 1° quadrimestre 1975 e dal 10 aprile 1993 al 10 maggio 1993 per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1993.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 19 posti di direttore tecnico medico-legale, indetto con D.M. 23 marzo 1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Domande presentate n. 494

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali n. 218

Alle prove scritte che si sono svolte in Roma nei giorni 15 e 16 dicembre u.s., hanno partecipato 160 candidati.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 12 posti di direttore tecnico-chimico, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Domande presentate n. 311

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali n. 111

Candidati che hanno superato le prove scritte n. 20

Le prove orali avranno luogo in Roma dal 9 al 16 marzo 1993.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 5 posti di direttore tecnico biologo, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Domande presentate n. 1.429

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali n. 504

Alle prove scritte che si sono svolte in Roma nei giorni 18 e 19 gennaio 1993 hanno partecipato n. 321 candidati

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso, per titoli ed esami, a 200 posti di allievo operatore tecnico di assistenza sanitaria della Polizia di Stato, indetto con D.M. 26-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 10 novembre 1992.

Domande presentate n. 75.000

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 febbraio 1993 è stato pubblicato il decreto che stabilisce lo svolgimento di una prova preliminare per l'ammissione al concorso e il rinvio della pubblicazione del diario della prova scritta.

Concorso pubblico, mediante prova pratica, per la copertura di complessivi 23 posti nelle qualifiche di Primo Dirigente e Dirigente Superiore nel ruolo dei dirigenti tecnici della Polizia di Stato, riservato al personale in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato che svolge attività tecnica propria del ruolo stesso e riveste qualifica o grado equivalente a Primo Dirigente Tecnico o Dirigente Superiore Tecnico, indetto con D.M. 23 dicembre 1992.

Il bando di concorso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 12 del 12 febbraio 1993.

#### Concorsi di prossima indizione

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 40 allievi aspiranti commissari in prova al 1° anno del X corso quadriennale presso l'Istituto superiore di Polizia per l'anno accademico 1993/94.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il 1° trimestre del 1993.

#### Leggi e Decreti

##### Ministero della Sanità

Ordinanza 15 gennaio 1993 (Gazz. Uff. n. 26 del 2-2-1993). Vaccinazione obbligatoria antirabbica dei cani ed altri animali domestici.

##### Ministero dell'Interno

Decreto 9 gennaio 1993, n. 22 (Gazz. Uff. n. 25 del 1-2-1993).

Regolamento recante norme sulla prova preliminare per tests nei concorsi pubblici per la nomina ad operatore tecnico della Polizia di Stato.

## Notizie liete

### Imola

La Signorina Antonella Zante, figlia del Socio Sebastiano, il 9 gennaio si è unita in matrimonio con il Signor Giuliano Neri.

Vivissimi auguri agli Sposi da parte di tutti i Soci di Imola e da "Fiamme d'Oro".

### Milano



Il piccolo Pietro Osele, nipote del Consigliere Luigi De Gobbi, Alliere della Sezione ANPS, il 14 febbraio ha compiuto 6 mesi.

### Udine

Il 13 dicembre la famiglia dei Soci Todaro è stata allietata dalla nascita di un'altra nipotina, che è stata chiamata Giulia.

Felicitazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Salerno



La piccola Lucia Giuliano, nata l'11 dicembre 1991, nipote carissima del Segretario Economo Remo Tagliaferri.

## Nozze d'oro

### Brescia



Il Socio Antonino Minutola e la signora Franca Baio il 5 dicembre hanno festeggiato il 50° anniversario del loro matrimonio, circondati da familiari ed amici.

I coniugi Minutola, dopo avere assistito alla Santa Messa celebrata nella locale Chiesa di Santa Maria Immacolata, si sono recati con gli invitati, fra cui numerosi Soci ANPS, in un vicino ristorante dove si è tenuto il pranzo sociale.

Ai Signori Minutola vivissime felicitazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## ONORIFICENZE



**Il Presidente della Repubblica con decreto 27 dicembre 1992 ha conferito l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" al Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, Alberto Fiaschetti.**

**Al Segretario Generale Fiaschetti i migliori auguri e felicitazioni dalla Presidenza ANPS e da "Fiamme d'Oro".**

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":  
DI PAOLO Mario Modena  
PESCUMA Giuseppe Senigallia

Al Socio Guglielmo GIROTTI, della Sezione di Bologna, il Capo dello Stato ha conferito l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":  
PALUMBO Giuseppe Modena  
SCARTOZZI Giovanni Senigallia

Per interessamento della Presidenza Nazionale sono state concesse ai seguenti Soci le onorificenze di Commendatore, Ufficiale

e Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

COMMENDATORE  
FIASCHETTI Alberto Roma

UFFICIALE  
BONARRIO Corradino Siracusa  
GIARDI Raffaello Terni  
TROTTA Salvatore Roma  
ROSSINI Giorgio Modena

CAVALIERE  
ANNESE Oddone Lecce  
ARDOLI Giovanni Bruno Trento  
BARDI Nino La Spezia  
CENNAMO Raffaele Latina  
DI FABIO Mattia Bolzano  
DIODATO Guido Trieste  
GIANNOTTI Dino Catania  
ILARI Arnaldo Genova  
MANDOLFO Carmine Mantova  
MARANI Maggiorino Mantova  
NIFOSI Gaetano Genova  
PANTALONE Gaetano Ancona  
PISANO Giuseppe Sanremo  
ZARBO Luigi Vercelli

Agli insigniti tutti i Soci e "Fiamme d'Oro" esprimono le più vive felicitazioni.

CONTINUA A PAG. 19

## SOCI CHE SI DISTINGUONO

### SAN DONA DI PIAVE

Ha suscitato grande interesse la mostra fotografica del Socio Tullio Granchi, tenutasi dal 24 dicembre al 14 gennaio nel centro culturale della biblioteca comunale di Jesolo.

"Le 70 immagini a colori esposte

ritraggono Jesolo e dintorni per mostrare 40 anni della nostra storia", ha commentato Granchi, che ha allestito personalmente la disposizione delle varie opere rappresentanti vari angoli di Jesolo: la spiaggia, il mare, i bagnanti, vie e piazze



S. Donà di Piave - Il Socio Tullio Granchi (a destra) con il Presidente della Sez. ANPS Benito Fasulo.

oltre ai dintorni come il lungo Sile con i meravigliosi cigni.

Al Socio Granchi i migliori auguri di sempre maggiori affermazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### COMO

Il 31 ottobre 1992 il Consiglio Comunale di Como ha eletto il nuovo Sindaco e la relativa Giunta, che è risultata composta anche dal Socio Avv. Egidio Jaconianni.

Già assessore uscente, è entrato nel consiglio comunale la prima volta nel 1970 e dall'80 in poi è stato sempre presente nell'assemblea civica.

Settantenne, assessore anziano, nell'attuale giunta gli sono stati affidati gli incarichi di:

- Patrimonio (con assegnazione Casa);
- Lavori Pubblici e Edilizia Pubblica;
- Servizi Demografici;
- Elettorale;
- Stato Civile.

Gli incarichi conferiti all'Avv. Jaconianni sono la dimostrazione della fiducia e stima che egli riscuote in seno all'Amministrazione comunale. Noi cogliamo l'occasione per porgere al nostro Socio gli auguri di buon lavoro, certi che saprà far valere tutta la sua esperienza assieme alle doti di capacità e serietà.



## La pensione dello Stato Personale civile e militare

### OTTAVO CAPITOLO

#### Disposizioni speciali

#### Servizi equiparati a quelli dei dipendenti statali

Art. 28. Per gli effetti del T.U. 1092/1973 il periodo trascorso con assunzione di responsabilità di Governo è equiparato al servizio reso nelle carriere direttive degli impiegati civili dello Stato.

Ai fini del trattamento di quiescenza, ai membri del Governo si applicano le disposizioni concernenti il personale dirigente dello Stato.

È equiparato al servizio militare quello prestato:

- dai partigiani combattenti della guerra di liberazione nazionale;
- dal personale dell'assistenza spirituale presso le forze armate dello Stato;
- dal personale militarizzato di diritto ai sensi delle relative disposizioni;
- dal personale militare e dalle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, nonché dal personale militare dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta, in tempo di guerra al seguito delle Forze armate o in qualità di trattenuto per esigenze di carattere eccezionale.

È inoltre equiparato al servizio prestato in qualità di dipendente statale quello reso alle dipendenze del Commissariato generale del Governo per il Territorio di Trieste.

#### Servizi scolastici

Il servizio di insegnamento prestato in qualità di incaricato o supplente annuale, in virtù di nomina conferita dal provveditore agli studi di Bolzano, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 16-5-1947, n. 555, è riconosciuto per intero come servizio di ruolo ai fini del trattamento di quiescenza.

Per gli insegnanti di ruolo di storia dell'arte che, in possesso dell'abilitazione specifica, abbiano prestato anteriormente all'entrata in vigore del d. legisl. 7-5-1948, n. 1188, servizi presso i licei classici statali come incaricati di tale insegnamento, è computabile tutto il servizio pre-

stato sino all'assunzione in ruolo.

Gli insegnanti elementari incaricati o supplenti delle scuole dipendenti dallo Stato, iscritti al soppresso Monte pensioni anteriormente al 1°-10-1942 e assoggettati a ritenuta in conto entrate del tesoro dal 1°-10-1948, hanno diritto al computo della totalità dei servizi prestati nelle scuole elementari. Il servizio prestato fino al 30-9-1948 dagli insegnanti elementari, con iscrizione al soppresso Monte pensioni, si computa ai fini del trattamento di quiescenza del dipendente statale, secondo le norme della legge 6-2-1941, n. 176 e successive modificazioni.

Nei confronti degli insegnanti delle scuole indicate dalla legge 6-2-1941, n. 176, il computo del servizio prestato anteriormente all'iscrizione al Monte pensioni si effettua secondo le norme suddette.

Nei confronti del personale che abbia prestato servizio in qualità di insegnante presso asili costituiti in ente morale, senza iscrizione al soppresso Monte pensioni, si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 della legge 13-6-1952, n. 690.

#### Servizio ferroviario

Nel caso in cui il dipendente statale, con trattamento di quiescenza a carico del Bilancio dello Stato, abbia precedentemente prestato servizio in qualità di agente di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, detto servizio si computa secondo le disposizioni relative al trattamento di quiescenza del personale ferroviario.

L'onere del trattamento liquidato è a totale carico dello Stato.

#### Servizio per navigazione mercantile

Per coloro che hanno prestato servizio militare nella Marina è computabile, in ragione della metà della sua durata, il precedente servizio di navigazione su navi nazionali della marina mercantile.

#### Studi superiori richiesti agli ufficiali

Nei confronti degli ufficiali per la cui nomina in servizio permanente effettivo sia stato richiesto il possesso del diploma di laurea, si computano tanti anni antecedenti alla data di conseguimento di detto titolo di studio quanti sono quelli corrispondenti alla durata legale dei relativi corsi.

Si computano altresì gli anni corrispondenti al corso di studi universitari, di durata inferiore al corso di laurea, richiesti come condizione necessaria per la nomina in servizio permanente effettivo o per l'ammissione ai corsi normali delle accademie militari per la nomina a ufficiale

in servizio permanente effettivo.

#### Servizio prestato dai legionari fiumani

Il servizio prestato nella milizia legionaria fiumana dal 13-9-1919 al 5-1-1921 si computa come servizio reso allo Stato.

#### Particolari situazioni connesse ad eventi bellici o politici

Per i dipendenti cessati dal servizio per motivi politici o razziali e successivamente riassunti, il periodo intercorso dalla cessazione alla riassunzione è computato ai sensi dell'art. 6 del D.L. Luogotenenziale 19-10-1944, n. 301 in relazione al regio decreto-legge 6-1-1944, n. 9; per i dipendenti non di ruolo si applicano le disposizioni contenute nella legge 28-12-1950, n. 1079 e legge 5-3-1961, n. 90.

Il servizio prestato nei ruoli del personale del cessato Governo delle isole italiane nell'Egeo è computato a norma dell'art. 4 legge 28-12-1950, n. 1079.

È computabile ai sensi della legge 12-2-1957, n. 46, il servizio prestato dagli insegnanti elementari e medi, di lingua tedesca, il cui rapporto d'impiego era stato interrotto nel periodo dal 1922 al 1930 in relazione alla situazione politica del tempo oppure nel 1940 in seguito agli accordi italo-germanici sulle opzioni.

Restano ferme le disposizioni relative alla valutazione dei servizi da profughi e rimpatriati, di cui al decreto legge 28-8-1970, n. 622, convertito con modificazioni nella legge 19-10-1970, n. 744.

#### Ex combattenti partecipanti a esami riservati e vincitori di concorsi annullati

In favore degli ex combattenti che conseguirono la nomina in ruolo mediante concorsi riservati ai sensi dell'art. 1 del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, e dell'art. 1 del decreto legislativo 26 marzo 1946, n. 141, e che erano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 1 del predetto decreto n. 27 per la partecipazione ai concorsi originari, è computabile, ai fini del trattamento di quiescenza, il tempo intercorso fra la data di decorrenza della loro nomina in ruolo e quella anteriore con la quale venne effettuata la nomina in ruolo di coloro che parteciparono ai concorsi originari.

Per gli stessi fini di cui sopra, è retrodatata al 26 luglio 1943 la decorrenza della nomina in ruolo degli impiegati civili in servizio alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, avvenuta dopo

la predetta data con graduatorie di merito formate in sostituzione di quelle già approvate alla data del 26 luglio 1943 e successivamente annullate per l'eliminazione delle preferenze e del relativo punteggio attribuito ad alcuni candidati per meriti fascisti o demografici.

#### Servizi resi ad amministrazioni o enti soppressi

Gli ex dipendenti delle disciolte organizzazioni sindacali e degli enti pubblici soppressi con il decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, che siano stati assunti in servizio presso le amministrazioni dello Stato anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 28 dicembre 1950, n. 1079, possono riscattare il periodo di effettivo servizio prestato presso gli enti di provenienza.

Per gli insegnanti di educazione fisica provenienti dai soppressi enti ai quali erano stati demandati i servizi scolastici per l'insegnamento di detta disciplina, si applicano le disposizioni contenute nel decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 936, nella legge 24 luglio 1954, n. 601, e nella legge 7 febbraio 1958, n. 88.

Per i dipendenti del soppresso Ministero dell'Africa italiana che abbiano optato per la conservazione del rapporto d'impiego a contratto tipo ai sensi dell'art. 7 della legge 9 luglio 1954, n. 431, si applicano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1954, n. 1090, e nella legge 18 marzo 1968, n. 350.

Per il personale dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura si applicano le disposizioni della legge 22 febbraio 1951, n. 64.

Per il personale della soppressa Opera nazionale per i ciechi civili si applicano le disposizioni dell'art. 21 della legge 27 maggio 1970, n. 382.

Resta salva ogni altra disposizione sulla computabilità, anche ai fini del trattamento di quiescenza, di servizi resi presso amministrazioni o enti pubblici soppressi nonché di particolari periodi connessi alla prestazione di tali servizi.

I servizi non indicati nel presente testo unico, che, ai sensi di disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del testo unico stesso, fossero valutabili ai fini del trattamento di quiescenza a carico del bilancio dello Stato, sono ammessi al computo in base a dette disposizioni; per l'esercizio del diritto da parte degli interessati si osservano i termini stabiliti dall'art. 147.

#### Servizio reso nella m.v.s.n.

Il servizio permanente effettivo e gli altri servizi effettivamente resi nella disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale e sue specialità sono valutabili ai sensi dell'art. 4, lettera a), della legge 20 marzo 1954, n. 72.

Sono valutabili, altresì, i periodi successivi allo scioglimento della milizia trascorsi in prigione di guerra o in stabilimenti sanitari in seguito a ferite o infermità riconosciute contratte in guerra o per causa di guerra.

I servizi prestati nelle legioni libiche permanenti della milizia volontaria per la sicurezza nazionale, eccedente il periodo corrispondente a quello di leva, nonché quelli prestati da militari delle Forze armate dello Stato in qualità di ufficiali, sottufficiali o militari di truppa della milizia stessa sono valutabili se resi presso reparti mobilitati in tempo di guerra dichiarata o di mobilitazione, sia pure parziale, o in operazioni di grande polizia coloniale.

I servizi prestati nella milizia forestale, nella milizia portuale e nella milizia stradale si computano rispettivamente, ai sensi del regio decreto 13 agosto 1926, n. 1465, della legge 25 maggio 1939, n. 890, e del regio decreto 20 ottobre 1932, n. 1554; sono altresì valutabili i servizi resi nella milizia confinaria.

La disposizione dell'ultimo comma dell'art. 19 si applica anche per gli appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale, sue specialità e milizie speciali.

#### Servizio prestato dal personale di cui al regio decreto 18 febbraio 1923, n. 440

Nei confronti del personale di cui al regio decreto 18 febbraio 1923, n. 440, il servizio prestato anteriormente al passaggio nell'amministrazione italiana è computato secondo le norme degli ordinamenti di provenienza.

#### Ai margini della sentenza della Corte Costituzionale n. 1 dell'8-9 gennaio 1991 - Riliquidazione delle Pensioni a favore del Personale Dirigente Civile e Militare dello Stato.

Dal Ministero della Difesa è pervenuto il telegramma che qui di seguito si trascrive, nell'interesse dei nostri lettori:

DA MINISTERO TESORO - RAGIONE-  
RIA GENERALE STATO IGOP DIV. 4.13 -  
ROMA

OGGETTO: SENTENZA CORTE

COSTITUZIONALE N. 1 IN DATA 8-9 GENNAIO 1991. RILIQUIDAZIONE TRATTAMENTO QUIESCENZA AT FAVORE DIRIGENTI CIVILI E MILITARI STATO ET PERSONALE AT ESSI COLLEGATO ET EQUIPARATO. TITOLARI DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DECORRENTE DAL 1° GENNAIO 1979 AUT DATA PRECEDENTE.

N. 163207 IN RELAZIONE AT INCERTEZZE INTERPRETATIVE SORTE IN ORDINE AT APPLICAZIONE SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 1/1991 SI FA SEGUITO AT CIRCOLARI N. 71 DEL 21 NOVEMBRE 1991 - PROT. N. 151472 - ET N. 16 DEL 9 FEBBRAIO 1992 - PROT. N. 110034 ( ) PRECISANDO CHE DESTINATARI BENEFICI PREVISTI DA PREDETTA SENTENZA COSTITUZIONALE SUNT ANCHE FUNZIONARI DIRETTIVI CON QUALIFICA DI DIRETTORE DI SEZIONE AUT DI DIRETTORE DI SECONDA CLASSE ( ) COLLOCATI A RIPOSO RISPETTIVAMENTE CON QUALIFICHE DI DIRETTORE DI DIVISIONE ET DIRETTORE DI PRIMA CLASSE DEI RUOLI AT ESAURIMENTO IN APPLICAZIONE COMMA 2 DELL'ART. 2 LEGGE N. 336 1970 ET AI QUALI PENSIONE EST STATA CONFERITA ( ) AT DECORRERE DATA CESSAZIONE DA SERVIZIO ( ) SU BASE TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE AT PRIMO DIRIGENTE, COME PREVISTO DA ART. 73 - COMMA 2 - D.P.R. N. 748/1972, PRECISASI ( ) ALTRESI ( ) CHE TRA BENEFICIARI DETTA SENTENZA RIENTRANO FUNZIONARI DIRETTIVI AT QUALI PENSIONI SIANO STATE COMUNQUE ORIGINARIAMENTE LIQUIDATE SU BASE TRATTAMENTO ECONOMICO PRIMO DIRIGENTE, PERTANTO AT SOGGETTI SUINDICATI VA RIDETERMINATO TRATTAMENTO PENSIONISTICO CON MODALITÀ SPECIFICATE IN CIRCOLARE N. 71 DEL 21 NOVEMBRE 1991 SOPRACITATA ( ) CONSIDERATO CHE GLI STESSI NON SUNT COMPRESI TRA BENEFICIARI LEGGE 27 FEBBRAIO 1991 ( ) N. 59 ( ) PRESENTE CIRCOLARE EST DIRAMATA INTESA DIREZIONE GENERALE SERVIZI PERIFERICI TESORO ( )

MINISTRO TESORO BARUCCI

#### Precisazioni sul D.L. 7-1-1992 e legge 6-3-1991, n. 216

Il Dipartimento della P.S. - Servizio T.E.P. e spese varie del Ministero dell'Interno, a seguito di un quesito della Sezione ANPS di Susa, ha così risposto:

"In riferimento ai benefici previsti dalla legge 6-3-1992, n. 216 si è ritenuto provvedere per il personale cessato nel corso del corrente anno, alla liquidazione dei benefici di pensione e di buonuscita sulla base del trattamento economico in godimento degli interessati precedentemente all'applicazione della suddetta norma.

Quanto previsto, infatti, dalla succitata disposizione, oltre ad essere stato liquidato in via provvisoria, scaturisce da una interpretazione degli artt. 2, 3 e 4 della legge 216/92 su cui l'Organo di Controllo non ha espresso il proprio parere, se tali benefici vadano estesi anche

al personale posto in quiescenza dopo la data dell'1-1-1987.

Occorre inoltre sottolineare che le sentenze del T.A.R. e della Corte Costituzionale menzionate nelle istanze degli interessati riguardano esclusivamente il personale dell'Arma dei Carabinieri ricorrente e non sono quindi applicabili ad altro personale.

Si fa, comunque, presente che la Corte dei Conti, con ordinanza di rinvio n. 1/92 del 17-10-1992, ha eccepito l'illegittimità costituzionale della citata legge 216/92 per mancanza di copertura finanziaria".

## Risposte ai lettori

**BIANCOFIORE** Vitantonio

Con D.M. del 9-9-1992 è stato concesso il trattamento privilegiato di 8ª categoria a decorrere dal 1º-4-1986 e da durare a vita.

**POLIZIOTTI** Antonio

Con D.M. del 19-9-1992 è stata concessa la pensione privilegiata di 6ª categoria dall'1-8-1983 al 31-7-1987 e dall'1-8-1987 da durare a vita.

**ZERILLO** Graziano

È in corso di emissione il provvedimento di pensione privilegiata a vita; detto provvedimento sarà trasmesso per la registrazione alla Corte dei Conti.

**CONTE** Mario Serafino

Con D.M. del 31-10-1992 è stato concesso l'equo indennizzo di 5ª categoria per l'ammontare di L. 12.186.140. Il provvedimento è in corso di perfezionamento.

Con D.M. n. 484, a seguito di sentenza della Corte dei Conti, è stato emesso Decreto concessivo di pensione di 5ª categoria ed è stato trasmesso alla Direzione Provinciale del Tesoro di Milano con elenco n. 15 del 14-7-1988, per la sistemazione contabile ed amministrativa della partita di pensione.

Il Socio GRAMIGNANO Nicola di Trapani, ci scrive che dopo aver prestato servizio come Guardia aggiunta dal 18-6-1956 ed inviato al corso per l'immissione nel ruolo di Guardia di P.S. il 3-2-1961, in data 24 settembre 1962, essendo risultato vincitore di concorso in un Ente Locale, ha chiesto al Ministero del Tesoro, C.P.D.E.L., la riunione del servizio reso nella P.S. con quello che in atto presta nell'Ente Locale. Il Socio ci chiede se i cinque anni della P.S. possano essere riconosciuti dall'I.N.A.D.E.L. ai fini della inden-

dità di buonuscita, poiché all'ENPAS di Trapani non risulta iscritto.

**Risposta:**

Il sig. Gramignano per poter regolare la sua posizione amministrativa, deve chiedere al Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S. - Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza - la costituzione della posizione assicurativa I.N.P.S., inoltrando una dettagliata domanda in carta semplice, con l'indicazione delle date che ha fornito a questa Rivista. Dopo che il Dipartimento della P.S. avrà versato, per suo conto, il corrispettivo assicurativo all'I.N.P.S., l'INADEL potrà chiedere lo storno del versamento e, quindi, la liquidazione della buonuscita sulla globalità del servizio reso allo Stato e all'Ente Locale da cui dipende.

## Applicazione D.L. 5/1992 convertito in legge 216/1992

Il Ministero dell'Interno con telecircolare n. 333/G/9813.C.Bis del 29-1-1993 ha diramato le seguenti disposizioni in merito all'applicazione della legge 216/1992:

In merito all'equiparazione eco-

nomica di talune qualifiche personale Polstato e tenuto conto recenti orientamenti Organi Controllo, comunicasi che con mensilità corrente mese si è proceduto attribuire V livello retributivo ai agenti et agenti scelti nonché ai adeguamento posizione retributiva assistenti et assistenti Capo mediante elevazione numero scatti gerarchici in godimento. Con mensilità mese febbraio ai assistenti capo U.P.G. sarà attribuito sesto livello retributivo. Con medesima mensilità mese febbraio ai favore personale ruolo Sovrintendenti et ruolo Ispettori provenienti ruolo sovrintendenti saranno corrisposti titolo acconto emolumenti arretrati misura 30% salvo eventuale conguaglio successivo mese marzo.

At modifica quanto disposto con circolare n. 333.G.H 92 datata 24-6-1992 precisasi che trattamento pensionistico personale cessato servizio deve essere liquidato su base retributiva comprendente benefici derivanti da cennata legge 216/92.

Signori Prefetti sono pregati pertanto voler disporre affinché trattamenti pensionistici siano aggiornati con ogni consentita urgenza. Signori Dirigenti Uffici Polstato sono pregati informare contenuto presente telegramma personale dipendente interessato. Capo Polizia F.to V. Parisi.

## LIBRI

Angelo Illuminati  
**I LUNGI GIORNI DELLA SBOBBA** Appunti di prigionia  
Edizioni Cantagalli - Siena  
Pagine 130 - 32 illustrazioni in bicromia.  
Lire 20.000.

Dalla presentazione al volume dell'Arcivescovo Emerito di Siena Mario Ismaele Castellano: "La letteratura sui lager nazisti dell'ultima guerra e sull'ecatombe di milioni di prigionieri e di deportati, è ormai così vasta da sembrare che ben poco ci sia ancora da svelare e raccontare.

Invece gli "Appunti di prigionia", che da tempo Angelo Illuminati aveva scritto ed ora soltanto ha tirato fuori dal cassetto, ci svelano in maniera più completa e con un verismo impressionante i lunghi giorni di prigionia, trascorsi da Ufficiali dell'Esercito Italiano in Polonia e poi in Germania, nutriti - si fa per dire - con un po' di pane e brodaglia, chiamata "sbobba". Essa ha dato il titolo al libro.

Questo libro, che ho l'onore di presentare e al quale auguro la più

ampia diffusione, ha il merito grandissimo di far riflettere a che cosa si può arrivare, quando si vuol cancellare il nome di Dio dall'umanità e si annulla di conseguenza la libertà religiosa e con essa i diritti umani fondamentali. Riflessione questa, di cui gli uomini hanno sempre bisogno, per non lasciarsi ipnotizzare da false ideologie, che finiscono col distruggere gli uomini stessi".

Il Gr. Uff. Dr. Angelo Illuminati, Presidente della Sezione ANPS di Siena, è nato a Villastrada Umbra (PG). Ufficiale di Fanteria, l'8 settembre 1943 viene catturato dalle Forze Armate Tedesche e deportato prima nel campo di concentramento di Leopoli in Polonia e poi in quello di Wietendorf in Germania, dal quale viene liberato nel 1945 dagli Alleati. Passato nel Corpo delle Guardie di P.S., viene collocato in congedo l'11 maggio 1975 con il grado di Generale di Brigata. Il 28 giugno 1992 il Ministro della Difesa gli ha conferito, a titolo onorifico, il grado di Generale di Divisione.

## A ricordo del Gen. Concezio MUZZI



Il 24 febbraio, nell'anniversario della sua scomparsa, "Fiamme d'Oro" ricorda il Magg. Generale Dottor Concezio Muzzi, Grande Ufficiale, di cui il Sodalizio si onora. Volontario nella 1ª Guerra, a 17 anni, Ufficiale dei bersaglieri, decorato al V.M., ferito, dopo il conflitto transitato nel Corpo delle Guardie di P.S.; tra l'altro prestò memoranda opera, nel dopo guerra, in Venezia Giulia all'atto della sua restituzione all'Italia.

Unitamente al figlio Dott. Edoardo Muzzi, Magistrato di Cassazione, "Fiamme d'Oro" lo ricorda con immutato affetto.

## In memoria del Generale TANCREDI



Nell'8º anniversario della scomparsa del nostro caro amico Dott. Antonio Tancredi, avvenuta il 26 febbraio 1985, lo ricordiamo sempre con immutato affetto per le sue qualità morali ed intellettuali.

La Presidenza ANPS e "Fiamme d'Oro" esprimono alla consorte Prof.ssa Helma Adone ed ai figli la più affettuosa, memore solidarietà.

## In memoria del Ten. Gen. di P.S. Celestino MANNACIO



È scomparso a Roma il 26 dicembre 1992 il Ten. Gen. di P.S. Celestino Mannacio.

Era nato a Messina il 14 febbraio 1912.

Entrato in carriera nel Corpo delle Guardie di P.S. il 9 marzo 1945 con il grado di Tenente.

Collocato in congedo assoluto, per infermità, a decorrere dal 15 aprile 1972 e dalla stessa data iscritto nel ruolo d'onore.

Promosso Tenente Generale del Ruolo d'Onore con anzianità 13 febbraio 1977.

Partecipò alle operazioni di guerra in Africa Orientale.

Campagne di guerra 1940-1941.

Prestò servizio nelle sedi di Roma, Torino, Milano, Bologna, Palermo, Ancona.

Era decorato della Medaglia di Bronzo al Valor Militare, della Croce al Merito di Guerra, della Croce al Valor Militare, della Medaglia commemorativa delle operazioni militari in A.O. e della Medaglia commemorativa a ricordo del servizio prestato in Libia.

Era insignito della medaglia d'oro al merito di lungo comando, della Croce d'oro per anzianità di servizio e dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Alla famiglia del Ten. Gen. Mannacio l'Associazione e "Fiamme d'Oro" esprimono le più sentite condoglianze.

## In memoria del Maggiore Gen. di P.S. Dott. Carlo MILANO



È mancato a Torino il 14 luglio 1992 il Maggiore Generale di P.S. Dott. Carlo Milano.

Era nato a Lecce il 10 aprile 1911. Entrato in carriera nel Corpo delle Guardie di P.S. il 9 marzo 1945 con il grado di Tenente.

Promosso Maggiore Generale a decorrere dal 7 aprile 1971. Cessato dal servizio a domanda dall'8 aprile 1971 e passato nella posizione di ausiliario.

Era laureato in giurisprudenza presso l'Università di Napoli.

Campagna di guerra 1940-1941. Prestò servizio nelle sedi di Padova, Salerno, Ancona, Firenze e Torino.

Era decorato della Medaglia d'Argento al Valor Militare e della Croce al Merito di Guerra. Era insignito della medaglia d'oro al merito di lungo comando, della Croce d'oro per anzianità di servizio e dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Alla Vedova e ai familiari i Soci della Sezione di Torino, il Sodalizio e "Fiamme d'Oro" rinnovano le più sentite condoglianze.

## AVVISO AI SIGG. PRESIDENTI DELLE SEZIONI A.N.P.S.

### TELEFAX

Di seguito a quanto pubblicato a pagina 3 del n. 9/10 settembre/ottobre 1992 di "Fiamme d'Oro" si pregano le Sezioni ANPS, che siano in possesso del TELEFAX, di comunicarne il numero alla Presidenza Nazionale, al fine di accelerare l'invio di corrispondenza urgente.

Grazie.

a cura del Dott.  
Pasquale Brenna  
Otorinolaringoiatra  
e microbiologo

## Anziani handicappati dell'udito

### Aspetti psicologici e comportamentali

Quando i bambini soffrono di una qualsiasi malattia, difetto o menomazione fisica che sia, suscitano sempre tenerezza e voglia di aiutarli da parte di chi sta loro vicino. Essi si lasciano coccolare anche quando ciò significa l'accettazione e la tolleranza, a scopo terapeutico, di un dolore fisico transitorio, a patto che chi deve agire su di loro, i Medici per esempio, sappiano conquistarsi interamente la loro fiducia. Con loro bisogna essere veritieri, attenti e precisi, senza l'ombra del minimo inganno.

Verso l'anziano, comparativamente, l'atteggiamento delle persone è relativamente più freddo, più distaccato, più di dovere che di trasporto, più di commiserazione che di commozione. Bene o male il subconscio considera che l'anziano ha già vissuto buona parte della sua vita, è in pensione, deve rassegnarsi, deve far largo ai giovani. Atteggiamento ovviamente improprio ed egoistico che deve essere allontanato dall'animo umano per far posto alla disponibilità sincera e cordiale, per offrire aiuto ugualmente all'anziano come al bambino.

### La perdita d'udito

La perdita d'udito dell'anziano fa parte del fisiologico processo di usura che coinvolge tutto l'organismo, ed altro non è che una lenta e continua trasformazione del nostro essere che va dal concepimento alla morte. Soltanto nella leggenda germanica di Faust si narra di un medico famoso che vendette la sua anima al diavolo, Mefistofele, in cambio di gioventù, sapienza e potere magico, dal 1500 in poi soggetto di insigni opere di letteratura e musica create da Goethe, Berlioz, Gounod, Liszt, Boito, Wagner, Thomas Mann.

Nell'arco dunque del nostro divenire, dopo aver raggiunto un acme di efficienza, non può che esserci un inesorabile declino di tutti gli organi, tra cui l'udito. Declino che si manife-

sta con un deficit funzionale dei nervi acustici, ritenuto da alcuni inevitabile, ma altri, che basano le loro affermazioni sui risultati di serie ricerche condotte su popolazioni che non hanno mai avuto contatti con aggregati urbani moderni, riferiscono che il deterioramento del nostro udito è il risultato del nostro vivere attuale di "progrediti" nel mezzo di un ambiente sempre peggiore dal punto di vista dell'inquinamento acustico, atmosferico, chimico. Per cui è da concludere che, finché non saremo in grado di cambiare il nostro modo di vivere "progredito", dovremo pagarne le conseguenze, e non solo metaforicamente, come sta avvenendo.

Nella nostra Società il graduale affievolirsi o ridursi dei suoni percepiti dalle persone anziane, è di comune occorrenza. Non siamo lontani dal vero dicendo che un buon 50% della popolazione della terza età soffre di un qualche deficit uditivo per la conversazione. Correggere questa diminuzione d'udito è quasi sempre possibile, spesso però ci si trova di fronte al fatto che è difficile persuadere le persone anziane a ricorrere ad un aiuto.

Cominciamo allora con il domandarci che cosa faremmo se il soggetto delle nostre preoccupazioni (familiare, parente o amico) avesse 30 anni di meno e palesasse lo stesso grado di ipoacusia di un anziano. Lo porteremmo senz'altro da un medico. La stessa cosa deve essere fatta con una persona anziana. Potrebbe trattarsi di un problema che può essere corretto con una terapia medica o chirurgica, o un banale rinvimento di tappi di cerume; ad ogni modo bisogna persuadere l'ipoacusico a ricorrere all'aiuto del medico.

### La persuasione

Per molte persone, senza riguardo al loro grado di formazione intellettuale o a difficoltà finanziarie, ammettere d'essere handicappati dell'udito, costituisce una confessione di debolezza, inadeguatezza e magari d'incompetenza. È più facile ignorare o tollerare il problema, for-

zando gli altri ed accettarlo. A volte le persone diventano nervose al solo pensare di sapere quanto sia seria la loro situazione. Altre volte ignorano quale trattamento o correzione è ora disponibile. È anche vero che noi possiamo perdere un buon livello d'udito senza renderci conto che qualcosa non va. La perdita può essere così graduale da condizionare ed accomodare il nostro comportamento inconsciamente un poco alla volta. Infatti il disturbo può non essere riconosciuto finché la persona non si rende conto di perdere nella conversazione qualcosa di più di un tantino. Questo tipo di ipoacusia, non è una malattia, ma il prodotto della nostra civiltà che certamente aggrava il naturale processo di usura dell'età. Potrebbe anche essere un sintomo localizzato di una delle tante infermità che affliggono il genere umano. Vi può ancora essere la concorrenza di diversi disordini di rilevanza medica dell'infanzia o della giovinezza. Tutto deve essere attentamente vagliato dallo specialista Otorinolaringoiatra, dopo il quale viene l'Audioprotesista, che rappresenta la persona più adatta a stabilire la qualità ed il genere di protesi da usare di concerto con l'Otorinolaringoiatra. Alla messa in opera della protesi consegue un periodo di riabilitazione acustica che dura all'incirca un mese. A tutto questo bisogna arrivare prima che l'adattamento della persona anziana al suo handicap sia divenuto mentalmente irreversibile o quasi, tanto da offrire una valida giustificazione al suo rifiuto verso la nostra preoccupazione.

### La nostra è una società orientata verso un'apparenza giovanile

È innegabile che molti di noi cerchino di mantenere un'apparenza giovanile il più a lungo possibile; fa parte anche della cura che dobbiamo avere della nostra persona senza ingiustificate esagerazioni. E allora, giusto o sbagliato che sia, le protesi acustiche sono ancora associate all'idea della vecchiaia, per cui anche se i tanti milioni di anziani che esistono potrebbero trarre bene-

ficio dagli strumenti che la moderna tecnologia mette oggi giorno a loro disposizione, non ne usufruiscono. Tempo verrà in cui le protesi acustiche saranno ricercate e giustamente apprezzate, magari quando qualche fantasioso stilista riuscirà a soddisfare le aspettative estetiche degli uomini e delle donne creando dei tipi di protesi che aggiungeranno al "look" una sembianza affascinante più virile per gli uni, più seducente per le altre, come avviene in qualche modo per gli occhiali, usati spesso per nascondere disastrosi eventi di rughe, palpebre cadenti, borse periorbitali e via elencando. Oggi gli occhiali, infatti, non rivelano più alcuna "stigma sociale", eppure vi sono ancora delle persone che non usano lenti bifocali, appannaggio dell'età di mezzo. Queste stesse persone sono inclini a scartare, con loro danno, l'uso di una protesi acustica finché possibile, incrementando il loro difetto, mentre una correzione precoce renderebbe la soluzione del problema assai più facile.

### Vanità e senilità

La vanità senile può affrettare purtroppo proprio quel processo che l'anziano desidera nascondere. L'handicappato dell'udito, rimanendo tale, non fa che accelerare molti problemi dell'età.

Numerosi esperti ritengono che alcuni aspetti della senilità siano il riflesso di un deterioramento della comunicazione sociale, a cui consegue una reazione emozionale d'isolamento in un mondo che per loro diviene evanescente, in dissolvimento. Non è raro ascoltare nelle riunioni di amici o familiari: "la nonna dice tante cose sciocche perché non è in grado di seguire la conversazione" oppure: "il nonno continua a parlare anche quando parlano altre persone".

Questi anziani sono come separati da una barriera attraverso cui filtra assai poco! Allora si scoraggiano per l'incapacità di comprendere ciò che dicono gli altri, o perché hanno paura di dare risposte improprie, possono trovare, e quasi sempre lo fanno, più facile mettersi da parte, emarginandosi, piuttosto che cercare di vincere la loro frustrazione. Spesso si tratta di persone che hanno già perduto molti contatti sociali a causa di obbligatorie pensionamento, morte della moglie o del marito, separazione dai figli, costretti a viver soli in una istituzione. Comunicando sempre di meno essi si tirano indietro ogni giorno di più in quel triste ed isolato mondo che descriviamo appunto come "senile".

Forse la perdita del "rumore di fondo della vita" riduce la consapevolezza, l'attenzione verso il mondo circostante che diviene un luogo opaco e senza interesse e che finisce con il produrre una corrispondente apatia con isolamento e depressione, creando così quella difesa psicologica cosiddetta realtà. Questo tuttavia è ancora da considerare una reazione normale, che può diventare pericolosa quando ci impedisce di correre ai ripari. Senza trascurare che una tale condizione fisica presenta anche dei pericolosi risvolti d'incolumità fisica allorché qualcuno grida: "attenzione" oppure "fuoco" e la persona non riesce a sentire il distante segnale d'allarme.

### Che possiamo fare per anziani siffatti?

Le emozioni dell'anziano non cedono facilmente. Forse, la peggior cosa è quella di tormentare continuamente queste persone ricordando loro la condizione in cui si trovano. È risaputo che ciò aumenta la loro "sordità" perché finiscono con l'escludere quello che non vogliono sentire.

Tutto ciò che si può fare, realmente, è di segnalare sempre in modo discreto e calmo gli svantaggi, le difficoltà fisiche e psicologiche e magari anche i pericoli che si sono creati per sé e per gli altri in relazione alla menomazione sensoriale esistente, e sperare che l'anziano riesca a convincersi ad accettare il nostro consiglio di consultare il

medico appropriato.

È meglio consultare prima un medico Audiologo che non ha interesse nel vendere protesi acustiche e che può esercitare un controllo professionale su chi li vende.

L'adattare un apparecchio acustico non è lo stesso che mettere un paio di occhiali sul naso, eccetto il fatto che ambedue sono in genere al di fuori della competenza del medico di famiglia, che potrà sempre intervenire nel sostenere psicologicamente l'handicappato per la maggiore conoscenza che egli ha della persona. Intanto vi sono dei compromessi da fare tra ciò che è possibile e ciò che è accettabile in materia di protesi acustiche.

Questo implica giudizio ed abilità clinica, misure precise periodiche ed una certa quantità di prove ed errori prima che il miglior risultato sia raggiunto. Occorre tempo e pazienza per adattare il migliore degli apparecchi acustici. Il tempo deve essere offerto dall'Audioprotesista che è pagato anche per questo, la pazienza dal cliente per trarne il maggiore vantaggio.

Per finire diremo che l'apparecchio acustico non cura la sordità, come la dialisi non cura la malattia originale dei reni e gli occhiali non curano il difetto visivo. Tutto quello che può fare e fa, è di compensare la maggior parte della perdita uditiva tale da migliorare certamente in prospettiva, con l'udito, la qualità della vita, reinserendo l'anziano nel consorzio sociale e nel pieno godimento degli affetti familiari ed amicali.

## PROMOZIONI

### Brescia

Il Socio Dr. Pier Paolo TANZI, già dirigente l'Ufficio Stranieri della Questura di Brescia, è stato promosso al grado di 1° Dirigente ed assegnato alla Questura di Como.

\*\*\*

Il Socio Dr. Massimo CASTORE, dirigente l'ufficio della Digos della locale Questura, è stato promosso al grado di 1° Dirigente.

\*\*\*

Il Socio Dott. Paolo AMICARELLI, in servizio presso la Questura di Brescia, è stato promosso al grado di Commissario.

### Alessandria

I seguenti Soci sono stati promossi al grado superiore: D.ssa Gaetana Isgrò - Comm. Capo; Paolo Barberis - V. Ispettore; Gaetano Barrella - V. Ispettore; Gaetano Burgio - V. Ispettore; Damaro Fantoli - V. Ispettore; Antonio Frisullo - V. Ispettore; Luigi Bonetti - V. Sovrintendente; Angelo Nese - V. Sovrintendente; Maurillo Pastorino - V. Sovrintendente; Giuseppe Razzano - V. Sovrintendente.

\*\*\*

Ai predetti Soci le Sezioni e "Fiamme d'Oro" formulano i migliori auguri per una ottima prosecuzione di carriera.

# Vita delle Sezioni

## BRESCIA

Il 29 novembre, in un ristorante sito nel vicino Comune di Cellatica, si è svolto un pranzo sociale al quale hanno partecipato 145 persone, tra Soci in congedo ed in servizio, benemeriti, simpatizzanti e familiari.

In precedenza il Cappellano della Polizia don Giuseppe Saia aveva celebrato una Santa Messa nella Chiesa in Frazione Fantasina, per ricordare gli amici scomparsi.

Durante il convivio sono state consegnate targhe ricordo ai Soci Benemeriti Grand'Uff. Eugenio Santi e Comm. Arturo Montanari, i quali, nel corso degli anni, hanno dimostrato di essere sempre molto vicini alla Associazione.

\*\*\*

Il 5 dicembre, nella locale Basilica della Madonna delle Grazie, si è celebrata la festa di Santa Barbara, Patrona degli Artiglieri.

Al rito religioso è seguito un rinfresco nella sede della Associazione Nazionale Artiglieri.

\*\*\*

Analoga manifestazione si è svolta il 6 dicembre presso il Cimitero "Vantiniano", organizzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia che ha festeggiato la Patrona Santa Barbara.

Durante la cerimonia è stata deposta una corona al Monumento ai Caduti del Mare e, dopo brevi allocuzioni, si è formato un corteo che ha raggiunto la vicina Chiesa dei Frati Cappuccini ove è stata celebrata la Santa Messa.

Una folta rappresentanza della Sezione ANPS con la Bandiera ha partecipato alle cerimonie.

\*\*\*

Il 12 dicembre, presso la Scuola "POLGAI", alla presenza del V. Prefetto Vicario, del Questore e di una folta rappresentanza della Sezione ANPS con la Bandiera, si è concluso l'8° corso per 152 Vice Sovrintendenti della Polizia di Stato.

Durante la cerimonia sono stati premiati i primi 3 Sovrintendenti che si sono particolarmente distinti durante il corso.

A conclusione della cerimonia sono stati ricordati i Caduti di tutte le forze di Polizia.

## BRESCIA

Il 13 Dicembre, per rinsaldare il gemellaggio con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo di Brescia, il Presidente della Sezione ANPS, con una folta rappresentanza, si è recato a far visita a quella Sezione incontrandovi il Presidente Grand. Uff. Arrigo Varano e numerosi Soci.

Dopo lo scambio di targhe ricordo, sono seguite brevi allocuzioni per ricordare i vari servizi svolti insieme e per far sì che l'amicizia fra i due sodalizi possa sempre più consolidarsi.

\*\*\*

Il 23 dicembre numerosi Soci si sono riuniti negli Uffici della Sezione per lo scambio di auguri Natalizi. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato il Questore Dr. Faranda, il V. Questore Dr. Sofia e la D.ssa Pruiti - Capo di Gabinetto - è stato offerto un rinfresco.

Dopo la cerimonia una rappresentanza di Soci si è recata a far visita ai colleghi ammalati, portando loro una parola di conforto ed un piccolo dono.

\*\*\*

La sera dell'ultimo dell'anno numerosi Soci con familiari ed amici hanno festeggiato la ricorrenza in un noto ristorante di Brescia.

Allo scoccare della mezzanotte gli intervenuti si sono scambiati gli auguri auspicando che il nuovo anno possa essere apportatore di pace e tranquillità.

## COMO



Basilica di S. Fedele. Bellissima dal lato archeologico è l'abside esterna con loggiato superiore ed eleganti finestre circolari, nonché una vetusta porta con simboliche e rozze sculture romaniche. Il campanile fu ricostruito completamente, nel 1906. La facciata della stessa Basilica venne rifatta nel 1914, conservando le antiche linee.

Il 13 dicembre si è svolto l'annuale incontro dei Soci della Sezione per lo scambio degli auguri Natalizi. Nella basilica di San Fedele, una bellissima

chiesa in stile romanico costruita dai Maestri Comacini nel XII sec. che all'interno conserva bellissimi dipinti, è stata celebrata la Santa Messa per

## EMPOLI

Come è noto la Sezione si è costituita il 14/12/1988.

All'atto della costituzione, fra i primi ad iscriversi furono anche i Soci Alfredo Badalassi, Garibaldo Marconcini e Quintilio Poli.

Il 12 dicembre, per festeggiare il raggiungimento da parte dei medesimi della bella età di anni 80, il Consiglio di Sezione ha organizzato in loro onore un ritrovo conviviale, cui hanno partecipato quasi tutti i Soci con le rispettive famiglie.

Nella circostanza la Sezione ha fatto loro dono di una "targa ricordo", consegnata dal Dirigente l'Ufficio di P.S. Vice Questore Dr. Sergio La Sorte, presente con numeroso altro personale dell'Ufficio medesimo.



Empoli - 12 dicembre 1992 - Riunione conviviale. Un gruppo di Soci e familiari che hanno partecipato alla festa dei Soci ottantenni.

## FERRARA

In occasione delle Feste Natalizie, il Consiglio di Sezione, ha deliberato di donare a tutti i Soci un pacco contenente un panettone ed una bottiglia di spumante.

Il 29 dicembre il Presidente ed il Vice Presidente, con un mezzo della Questura messo gentilmente a disposizione dal Questore, provvedevano a consegnare i 30 pacchi lasciati dai Soci all'Istituto Crosoli delle Suore Stimmatine, che si occupano dei bimbi abbandonati; alla Parrocchia Sant'Agostino a padre Domenico Bedin, che si occupa del recupero dei drogati e dei poveri; al Gruppo dell'Amicizia, parrocchia del Sacro Cuore, che, con i volontari, tra cui anche un Socio ANPS, si occupa degli

ricordare tutti i Soci defunti; presenti alla funzione il Prefetto Dott. Giuseppe Destro, il Questore Dr. Domenico Bartolomeo, numerosi Soci e molti cittadini.

La basilica, situata nel cuore della città nell'omonima piazza, sorse verso il sesto secolo ove esisteva un tempio dedicato a Giove; fu consacrata nell'anno 964 al Santo che fu il primo propagatore del cristianesimo in quelle contrade.

Alla fine della Messa un corteo di auto ha lasciato il bellissimo sole che per tutta la mattinata aveva incorniciata la bella piazzetta San Fedele e si è diretto nel centro della Brianza avvolta da una fitta nebbia. Ma i vecchi "leoni" della polizia non si sono persi d'animo e per l'ora del pranzo erano presenti in circa 140 in un ristorante della piccola cittadina di Monguzzo per consumare un ottimo menù con grande soddisfazione generale.

Verso la fine del pranzo hanno preso la parola il Questore ed il Prefetto, presenti con le rispettive Signore, che hanno rivolto ai commensali gli auguri per le festività e per l'attività della Sezione, della quale fanno parte come Soci onorari. Ha preso quindi la parola il presidente della Sezione Palermo per ringraziarli a sua volta a nome dell'Associazione per essere intervenuti. È stato tracciato brevemente un bilancio dell'attività della Sezione nel '92 sia sotto il profilo dell'assistenza sociale che ricreativo. Alla fine dell'anno la forza della Sezione consta complessivamente di 621 Soci, con quasi altrettanti abbonamenti al periodico "Fiamme d'Oro".

Al termine della giornata c'è stata una simpatica lotteria con ricchi premi e la distribuzione alle famiglie di un piccolo omaggio natalizio.



Ferrara - 29 dicembre 1992 - Feste Natalizie. I pacchi dono consegnati a Istituti di Beneficienza.

handicappati.

## FAENZA

Il 17 dicembre, a cura della locale Amministrazione Comunale, si è svolta una cerimonia per celebrare il 48° Anniversario della liberazione.

Dopo la Messa e la deposizione di una corona sulla Lapide dei Caduti, nella Sala Civica Assembleare del Palazzo comunale, il Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ha premiato i vincitori del concorso letterario nazionale bandito dall'Associazione stessa.

Alla cerimonia hanno partecipato le locali Autorità, nonché Associazioni Combattentistiche e d'Arma con proprie Bandiere, fra cui la Sezione ANPS con alcuni Soci.

## CERVIGNANO DEL FRIULI



Cervignano del Friuli - 12 dicembre 1992 - Assemblea della Sezione ANPS. Il tavolo della Presidenza. Da sinistra: la Segretaria, V. Commissario Dott.ssa Antonella Cargnelutti, il V. Pres. Giuseppe Moracchi, il Pres. Nunzio Savino, il Sindaco di Cervignano Mauro Travanti durante il suo intervento, il Segr. Ec. Nicola Borrelli.

## FOLIGNO

Il 13 dicembre la Sezione ANPS, con la collaborazione del Gruppo Ricreativo della Polizia di Stato di Foligno, ha organizzato la festa sociale definita "La giornata del Sodalizio" che ogni anno si tiene verso la metà del mese di dicembre, per incontrarsi e scambiarsi i consueti auguri natalizi.

La manifestazione è iniziata nel Santuario della Madonna del Pianto con la Celebrazione della Santa Messa in suffragio dei Caduti della Polizia officiata da Padre Ambrogio, Priore dei Francescani del Convento di San Bartolomeo.

A lato dell'Altare Maggiore, davanti al Sacario dei Caduti di tutte le guerre, era presente la Bandiera della Sezione scortata dal Presidente e da personale in congedo.

Nelle prime file erano allineate le Autorità: il V. Prefetto Vicario di Perugia Dott. Marcellino, il Questore Dott. Sciaudone, il V. Questore Dott.

Pugliese Dirigente il locale Commissariato, il Commissario Dott. Formalina, l'Ispettore Capo Falcone Comandante il locale Posto Polfer, il V. Sindaco di Foligno Dott. Marini, il Segr. Gen. ANPS Ispettore Capo Fiaschetti, l'Avv. Ariodante Picuti, il Gen. dei Carabinieri nella Riserva Dott. Antonio Cornacchia, il Ten. Col. CC. Dott. Sergio Filippini Comandante il Gruppo Carabinieri della Marina Militare, il M.ilo Maggiore Aiutante Antonio Pacelli Comandante la Stazione Carabinieri di Foligno, il Signor Roberto Busi Presidente della Sezione AVIS di Foligno.

Ed infine, erano presenti i Soci Benemeriti Dott. Pierdomenico Clarici, Dott. Ezio Mancini, Gino Fragola, Angelo Maira, quindi Soci, familiari ed amici che hanno fatto da cornice alla simpatica manifestazione.

Durante il pranzo, consumato in un noto ristorante di Bevagna, il Questore e il Vice Questore hanno consegnato il diploma di Socio Benemerito ai signori

Aldo Bocci e Pensiero Perticari.

La medaglia d'argento con diploma di fedeltà al Sodalizio, offerta dal Gruppo Ricreativo, è stata consegnata dal Segretario Generale Fiaschetti ai Soci Rolando Bensi e Italia Veglianti ved. Paravani del Gruppo di Assisi, Dott. Pasquale Di Iorio, Corradino Gentilini e Fernando Mancino della Sezione di Foligno.

All'inizio del pranzo il Gruppo Ricreativo della Polizia di Stato di Foligno, ha offerto un omaggio floreale alle signore presenti.

## FORLÌ

La Sezione ANPS di Forlì, in occasione del S. Natale, ha voluto ricordarsi di tutte le vedove di ex poliziotti, convocandole in Sezione per offrire loro un dono natalizio.

L'iniziativa è stata molto apprezzata dalle signore, intervenute numerose. Alla cerimonia ha partecipato il Questore Dott. Ermanno Zanforlino con la sua gentile Signora, i membri del Consiglio di Sezione e vari Soci.

Il Dott. Zanforlino ha voluto ringraziare le signore, per quanto esse hanno fatto nei confronti dei loro ex mariti, ma anche per l'impegno profuso nella crescita dei propri figli, pur tra tante difficoltà.

È da mettere in risalto, che negli ultimi due anni la Sezione aveva, in occasione dell'anniversario dei defunti, depresso sulle tombe di tutti i colleghi deceduti un pensiero floreale, e anche questo "gesto" aveva riscosso molti consensi.

## GORIZIA

Il 19 dicembre, nella Sala convegno della Caserma "Massarelli", ha avuto luogo il tradizionale incontro per

lo scambio degli auguri in occasione delle festività di fine d'anno.

Vi hanno partecipato circa trecento Soci e loro familiari.

Presenti numerose Autorità e rappresentanti di Associazioni d'Arma.

Il Presidente, dopo una breve relazione sull'attività svolta dalla Sezione, ha rivolto un pensiero augurale ai commilitoni infermi, ai quali è stato recapitato un pacco-dono ed ha espresso gli auguri a tutti per un Buon Natale e un felice 1993.

L'incontro si è concluso con un simpatico rinfresco offerto dalla Sezione.

\*\*\*

Il 4 gennaio si è improvvisamente spento il Consigliere della Sezione di Gorizia, Cav. Nevio Celin.

La notizia ha gettato nello sgomen-



to non solo il Presidente e tutti i Consiglieri, ma anche i Soci ed i colleghi di tutta la Provincia.

Il Cav. Celin, nel corso della sua carriera svolta presso la Questura di Gorizia, si era guadagnato incondizionata stima sia dai superiori che dai colleghi, per le sue alte doti professionali e per la totale dedizione con cui ha servito l'Amministrazione della P.S., e, soprattutto, per le sue eccezionali qualità umane.

Dopo il suo collocamento a riposo, nel 1983, si era iscritto alla Sezione ANPS di Gorizia per potersi sentire sempre parte integrante della Polizia di Stato. Eletto Consigliere, ha continuato, fino alla sua morte, a dare tutto se stesso al Sodalizio, prodigandosi con passione per offrire la massima collaborazione per la realizzazione di tutte le attività sociali, contribuendo, insieme agli altri Consiglieri, a lanciare l'immagine dell'Associazione.

Orgoglioso di indossare le insegne del Sodalizio, ha saputo rappresentare l'ANPS con quella dignità che si addice ad una istituzione come la nostra.

La Signora Celin, alla quale il Consiglio ed i Soci esprimono profondo cordoglio, ha fatto pervenire una elargizione di L. 100.000 a sostegno delle

attività della Sezione, per onorarne la memoria.

Altra elargizione, per la stessa somma è pervenuta, in sua memoria, dalla Socia Simpatizzante Signora Maria Teresa Terzini, grande amica della famiglia Celin.

Il Consiglio ed i Soci tutti della Sezione ricorderanno con grande rimpianto ed affetto l'amico Nevio Celin.

\*\*\*

Il 5 gennaio si è spento il Socio Francesco Mosca.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci tutti lo ricordano con profondo rimpianto ed affetto ed esprimono alla figlia Marta, i più sinceri sentimenti di cordoglio e di solidarietà.

L'amico Mosca, lo scorso anno, aveva perso la moglie.

Era amato e stimato da tutti i colleghi ed anche negli ambienti cittadini aveva saputo guadagnarsi stima e simpatia.

Ai funerali ha partecipato una rappresentanza della Sezione con la Bandiera ed una formazione di Agenti in servizio della locale Questura che hanno reso gli onori alla salma.

\*\*\*

Il 9 gennaio, con una suggestiva cerimonia svoltasi nella Caserma "Massarelli", il Questore di Gorizia, Dott. Angelo Torricelli, ha rivolto il saluto di commiato al personale della Questura e ai Soci della Sezione ANPS.

L'alto funzionario, dopo circa quattro anni di permanenza a Gorizia, è stato destinato a dirigere la Questura di Reggio Emilia.

Il Vice Questore Vicario Dr. Rosario Sannino ha rivolto al Dott. Torricelli commoventi parole di gratitudine ed apprezzamento e gli ha fatto dono di un artistico quadro raffigurante il Castello di Gorizia, simbolo della



Gorizia - 9 gennaio 1993 - Cerimonia di commiato del Questore. Il Pres. della Sez. ANPS Cav. Uff. Bumbaca consegna al Questore Dr. Torricelli (trasferito a Reggio Emilia) una targa ricordo.

Città.

Ha quindi preso la parola il Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Antonio Bumbaca, il quale ha esternato al Questore sentimenti di grande simpatia e gratitudine, a nome dei Soci, per il sostegno che egli ha sempre offerto al Sodalizio, per la sincera amicizia nutrita verso tutti gli associati e per il profondo attaccamento all'ANPS.

Il Presidente Bumbaca ha donato al Dr. Torricelli una targa-ricordo personalizzata e lo ha fraternamente abbracciato a nome dei Soci augurandogli buon lavoro nella più importante sede di Reggio Emilia.

Il Questore, visibilmente commosso, ha espresso il suo rammarico di dover lasciare la Provincia di Gorizia ed ha avuto parole di ammirazione e di plauso nei confronti della Sezione ANPS.

\*\*\*

L'11 gennaio il Consiglio di Sezione, guidato dal Presidente Bumbaca, si è recato in Questura per porgere il benvenuto al nuovo Questore, Dott. Oreste Davini, che è subentrato al Dott. Torricelli, trasferito a Reggio Emilia.

Il Dott. Davini, proveniente da Udine dove ricopriva l'incarico di Dirigente della IV Zona Polizia di Frontiera, è molto conosciuto a Gorizia in quanto ha prestato servizio alla Questura della Provincia Isontina, dove, prima di essere promosso Questore, aveva ricoperto, per molti anni, l'incarico di Capo di Gabinetto.

Egli è iscritto alla Sezione ANPS di Gorizia da vecchia data ed anche durante la sua permanenza a Udine ha voluto rimanere Socio della Sezione isontina.

Il Presidente Bumbaca, dopo avergli augurato buon lavoro, ha donato al Dott. Davini, come simbolico segno di comunione tra l'Amministrazione e l'Associazione, copia dello Statuto e



Foligno - 13 dicembre 1992 - Giornata del Sodalizio. Soci e Autorità dinanzi al Santuario della Madonna del Pianto dopo la cerimonia religiosa.



Forlì - S. Natale 1992 - Le Vedove di appartenenti alla Polizia di Stato alle quali è stato offerto un dono natalizio.

una cravatta sociale e gli ha appuntato sul petto il distintivo dell'ANPS.

All'atto del commiato, il Dott. Davini ha affettuosamente abbracciato il Presidente e i Consiglieri.

\*\*\*

Il 3 febbraio ricorreva il primo anniversario della morte del Maresciallo di P.S. Fortunato Mattiassi.



Il Consiglio ed i Soci della Sezione ANPS lo ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto e rinnovano alla vedova, Socia Simpatizzante Signora Claudina Basso, i più sinceri sentimenti di solidarietà.

La Signora Mattiassi ha elargito un contributo di L. 50.000 per onorare la memoria del marito ed a sostegno delle attività sociali della Sezione.

Il Consiglio di Sezione ringrazia la Signora Mattiassi per la sua sensibilità.

\*\*\*

Il 2 marzo ricorre il IV anniversario della morte del Socio Romano Sfiligoi.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci



tutti lo ricordano con immutato affetto e rinnovano alla vedova, Signora Laura Matelli, la più sincera solidarietà.

La Signora Sfiligoi ha elargito alla Sezione un contributo di L. 80.000 per sostenere le attività sociali del Sodalizio e per onorare la memoria del marito. Il Consiglio di Sezione la ringrazia per la sua sensibilità ed attaccamento all'ANPS.

## LIVORNO

Il 31 dicembre, nei locali della Sala Mensa della Caserma "Labate" è stato offerto un rinfresco per lo scambio degli auguri.

Alla cerimonia sono intervenuti il Vice Questore Vicario Dr. Massari, la Dirigente l'Ufficio Personale Sig.ra Frizzi, il Capo dell'Ufficio Assistenza Signora Giordano, il Ten. Gen. (c) Mario Gattini e circa 70 Soci.

Ai presenti ha rivolto parole di ringraziamento ed augurio il Presidente della Sezione, Cav. Lido Bettini.

## MILANO

Il 3 novembre la Sezione ha partecipato col Gruppo Bandiera e un folto gruppo di Soci, accompagnati dal Consigliere Nazionale T. Gen. Pantaleo Cialdini, alla cerimonia per il Giuramento degli Allievi del 32° corso per Agenti Ausiliari della Polizia di Stato, svoltasi presso la Caserma "Annarumma" del III Reparto Mobile di Milano.

Dopo il discorso del Prefetto Dott. Giacomo Rossano e del Comandante del Reparto V.Q. I Dirigente Dott. Luigi Ferraresi, è seguito da parte degli Allievi schierati in armi nel cortile con fanfara e Bandiera del Corpo, il tradizionale "Lo giuro".

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco offerto nei locali della caserma.

\*\*\*

Il 5 dicembre ha avuto luogo, presso un ristorante nella Fiera di Milano, il pranzo di Fine Anno, per il tradizionale scambio di auguri.

La manifestazione si è svolta in un accogliente salone, addobbato con Bandiere Tricolori e Drappi della Polizia di Stato.

La felice organizzazione è stata il frutto dell'impegno e della laboriosità



Milano - 5 dicembre 1992 - Pranzo sociale. Il Questore Dott. Francesco Trio rivolge gli auguri agli intervenuti.

della "Squadra Logistica" composta dai Consiglieri Francesco Lanno, Abbo Ricciardi, Luigi De Gobbi, Lorenzo Condello, dal Sindaco Costantino Cattone e dall'Ispettore Salvatore Filoni.

La riunione ha visto la partecipazione di 330 Soci e familiari, presenti il Prefetto Dr. Giuseppe Vinci, Dirigente l'Ufficio Ispettivo, il Prefetto di Milano Rossano Dott. Giacomo Rossano, il Questore Trio Dott. Francesco Trio, Monsignor Alberto Rozzone dell'Arcivescovado di Milano, Monsignor Emilio Puricelli, Cappellano delle Forze di Polizia di Milano e i Dirigenti dei Reparti Autonomi e delle Specialità della Polizia di Stato.

Tra i Soci, significativa la presenza dei Prefetti Pirella, Capelli, Tripisciano, dei Questori Paoletta, Cassarà, D'Ambrosio, del Dott. Pranzo e Dott. Muratore e dei Generali Di Mauro, Rinaldi, Di Masi.

Presenti anche i Consiglieri Nazionali dell'Associazione Generale Dott. Pantaleo Cialdini, Dott. Raffaele Militi Ispettore della 2° Zona "Lombardia" e dell'Ispettore della P. di S. Dante Corradini.

L'impegnativo cerimoniale è stato predisposto e curato con minuziosa precisione dal Generale Pantaleo Cialdini.

Il Presidente della Sezione Gen. De Benedittis all'atto del saluto alle Autorità ai Soci e familiari, si è fatto portavoce degli auguri espressi dal Presidente Nazionale a tutti gli iscritti e partecipanti.

Il Prefetto ed il Questore, nelle rispettive risposte, hanno confermato e manifestato la loro ammirazione e simpatia per l'Associazione, composta da personale che ha dato tanto alla Amministrazione con alto senso del dovere e spirito di servizio e che oggi rappresenta per i giovani un sicuro punto di riferimento per ben operare nella dura lotta alla delinquenza organizzata, al fine di dare sicurezza e serenità ai cittadini.



Modena - 13 dicembre 1992 - Pranzo sociale. Il V. Questore Dr. Pansini mentre consegna una targa al Socio Benemerito Cav. Anceschi.

## MODENA

La Sezione ha organizzato, il 13 dicembre, in un accogliente locale periferico, il consueto pranzo sociale di fine anno.

Alla bella e riuscita manifestazione, che ha avuto pieno successo ed un'ampia adesione (150 persone fra Soci, familiari e simpatizzanti), è intervenuto, fra gli altri, il Vice Questore Dr. Benedetto Pansini, al quale è stata consegnata una targa-ricordo.

Nel corso dell'incontro, che ha consentito ai convenuti di trascorrere un lieto pomeriggio rievocando il passato servizio, sono state consegnate targhe, stemmi araldici ed attestati a Soci Benemeriti.

## MONTECATINI TERME

Il 13 dicembre la Sezione ha celebrato la tradizionale Festa del Socio.

La giornata è iniziata con l'ormai consueta donazione di una partita di generi di prima necessità alla Casa di Riposo per poveri anziani "S. Francesco" di Montecatini Alto.

Alle ore 11 nella Chiesa di S. Antonio è stata celebrata una S. Messa in suffragio dei Caduti della Polizia e dei Soci scomparsi. Alla cerimonia era presente la Vedova del Caduto Bruno Lucchesi, Signora Nativia Bertocchini e i figli Armando, Carolina e Maria Antonietta, Autorità, numerosi Soci unitamente al Gruppo Bandiera.

Ha avuto poi luogo il tradizionale pranzo sociale, al quale hanno partecipato la Signora Lucchesi con i figli, il Questore di Pistoia Comm. Dr. Pasquale Rella, il Presidente della Cassa Artigiana della Valdinievole Arch. Prof. Loreno Giovannelli, il Preside dell'Istituto alberghiero di Montecatini Prof. Pier Angiolo Mazzei - entrambi Soci



Montecatini Terme - 13 dicembre 1992 - Festa del Socio. Da sinistra: l'Agente Sig.ra Gentile, il Questore Dr. Rella, il Segr. Ec. De Giovanni, il Pres. della Sez. ANPS Gaddi, il Socio (90 anni) levoli e Signora, il V. Pres. Longobardi, il Cons. Merafina.

## NAPOLI



Napoli - In segno di stima ed affetto, il V. Dirigente della Squadra Mobile di Napoli V. Questore Agg. Dr. Costanzo Sossio, Socio ANPS, a nome di tutti i colleghi della Questura, ha consegnato al Pres. della Sezione ANPS Ciro del Duca un crest con lo stemma araldico della Polizia di Stato.

pergamena, per la squisita presentazione della Banda Musicale della Polizia di Stato al Nuovo Teatro Verdi di Montecatini Terme il 27 settembre. Nella circostanza la Signora Gentile dette dimostrazione di grande capacità di comunicativa con il pubblico.

Dopo l'assegnazione di attestati di Socio Benemerito ai Sigg. Pier Angiolo Bacci, Franco Magrini e al Rag. Giorgio Severi, il Presidente si è congratulato con il neo-laureato Socio Fabrizio Michelotti, che ha conseguito brillantemente la laurea in Scienze Politiche all'Università di Firenze.

## NAPOLI

Il 23 dicembre presso la Sezione ANPS è stato celebrato il "Natale del Poliziotto", organizzato dal Presidente Prof. Avv. del Duca, per lo scambio di auguri per Natale e il Nuovo Anno.

Hanno partecipato numerosi funzionari ed agenti in servizio e non, ai quali sono stati offerti doni natalizi.

La cerimonia ha ottenuto un lusinghiero successo di presenze e di commenti favorevoli.

Sono intervenuti il Questore Dott. Ciro Lomastro, il V. Questore Vicario Dott. Franco Malvano, il Capo di Gabinetto Dott. Mario Papa e numerosi funzionari della locale Questura. Hanno, altresì, partecipato alla cerimonia vedove e genitori delle Medaglie d'Oro Cadute in servizio a Napoli contro la criminalità organizzata: Dott.ssa Linda Lombardi, vedova del V. Questore Antonio Ammataro; signora Maria Pia Borrelli, vedova dell'Agente Salvatore D'Addario; Signor Gennaro Vittozzi, padre del Sovr. Salvatore Vittozzi, ai quali il Questore ha rivolto parole di commossa solidarietà.

Al termine della cerimonia, il Presidente del Duca ha offerto al Questore Lomastro una targa con lo stemma araldico della Polizia, in segno di stima e di augurio di successo nella sede delicata di Napoli.

## ORISTANO

Dal 27 settembre 1992, proveniente dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza c/o il Ministero dell'Interno, il Dr. Lorenzo Cernetig è Questore di Oristano, in sostituzione del Dr. Virgilio Fichera, trasferito alla Questura di Matera.

## PARMA

Quest'anno gli auguri natalizi a Parma sono stati scambiati in un modo nuovo ed in due tempi.

Il 15 dicembre il Questore Dott. Ennio Gaudio ha voluto formulare gli auguri natalizi al personale in servizio ed in congedo della Polizia di Stato e loro familiari con un concerto, che si è svolto nella Sala Verdi del Conservatorio Boito, con la partecipazione di Maria Cristina Troilo, soprano, Silvia Buia, flauto, Maria Mattei, soprano, Federico Gabbi, violino, Sonia Benassi ed Ivo Gabbi al pianoforte. Ha condotto Gastone Giulietti.

Il secondo tempo invece, organizzato dalla Sezione, si è svolto presso un Hotel, dove, dopo il rituale scambio degli auguri, è stato offerto un "drink".

Presenti in entrambe le manifestazioni il V. Prefetto Dott. Mario Ciclosi, il V. Questore Dott. Umberto Cataldi, il Comandante della Sezione Polizia Stradale Dott. Di Genova e numerosi Soci e personale in servizio con i familiari. Per la prima volta vi è stata la partecipazione di una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Carabinieri

ri in congedo con il Presidente Gen. Paolo Speroni.

È seguito il pranzo sociale di fine anno, durante il quale è stato consegnato il diploma di Socio Benemerito al Signor Antonio Picucci.

## PAVIA

Allo scopo di consentire ai Soci di scambiarsi gli auguri per le Festività di Natale, la Sezione ANPS ha organizzato un incontro per un brindisi natalizio il 19 dicembre.

Gratitissima la presenza del Prefetto Antonio Di Giovine, del Questore Antonio Pagnozzi, del Comandante la locale Sezione Polstrada Valerio Patrizi. Nella circostanza sono stati consegnati i diplomi ai seguenti Soci benemeriti per contributo: Dr. Giuseppe Lodroni, Giampaolo Vitali, Augusto Conti, Alessandro Bertolotti, Marco Antonio Bertolotti.

## GRUPPO DI RIVA DEL GARDA

Il 15 novembre il Gruppo ANPS di Riva del Garda si è riunito per il pranzo sociale in un locale caratteristico della zona.

Oltre ai componenti il Gruppo hanno partecipato le gentili Signore e Soci simpatizzanti.

Il pomeriggio è stato allietato con musica e balli.

## ROMA

I sottotenenti Soci hanno versato le somme in danaro a fianco di ciascuno indicate a titolo di offerta alla Sezione: Dr. Aldo Rossi - L. 20.000; Bruno Forlivesi - L. 50.000; Calogero Incardona - L. 10.000; Umberto Gallucci - L. 20.000; Totale L. 100.000.

## ROMA

Il 18 dicembre, all'età di 93 anni, decedeva serenamente in Bari, il Comm. Giuseppe Catalano, funzionario delle FF.SS. a riposo ed apprezzato consulente cinematografico. La redazione di "Fiamme d'Oro" esprime il suo sentito cordoglio al figlio, Socio benemerito dell'ANPS, Prof. Dr. Antonino Catalano ed ai familiari tutti.

## ROVIGO

Il 20 dicembre, in uno dei migliori locali di Rovigo, si è tenuto l'ormai tradizionale "pranzo sociale" riservato ai soli Soci e familiari.

Alla cerimonia sono intervenuti il Questore Dr. Tonino Delfino, il Vice Prefetto Dr. Carmine Fruncillo, il Vice Questore Vicario Dr. Vittorio Piras, il Dirigente la Divisione Anticrimine Vice Questore Dr. Carmine Perrotta, il Dirigente la locale Sezione della Polizia Stradale Vice Questore Dr. Claudio Bascini, il Capo Gabinetto della Questura Dott.ssa Rossella Canato, l'ex Questore a.r. Comm. Dr. Antonio Di Mambro, l'Assistente spirituale della Polizia di Stato Don Gianni Vettorello ed i rappresentanti della Stampa locale.

Il Presidente ha rivolto ai convenuti espressioni di saluto e di ringraziamento ed ha sottolineato il notevole aumento di iscritti all'Associazione ed elogiato l'accresciuto attivismo dei Soci, nonché la rappresentazione attiva dell'immagine della Polizia di Stato attraverso la partecipazione con la Bandiera a tutte le manifestazioni pubbliche che si sono svolte a Rovigo e Provincia.

Ha posto in evidenza anche l'attività di assistenza ai Soci per il disbrigo di pratiche burocratiche e l'istituzione della medaglia d'argento con relativo diploma a favore dei Soci che hanno

compiuto 10 anni d'iscrizione alla Sezione ANPS.

Infine il Presidente Calvo ha consegnato ai Soci aventi diritto ben 67 attestati con relativa medaglia e alle gentili Signore una confezione floreale.

Tutti i partecipanti hanno elogiato coralmente il Consiglio di Sezione per le iniziative intraprese e per l'ottima organizzazione e, soprattutto, per la cordialità dimostrata nei loro confronti. Meglio di ogni altro commento sono le espressioni di compiacimento dimostrate dalle Autorità presenti.

Nei giorni precedenti il S. Natale il Consiglio si è recato presso i locali luoghi di Cura e nelle abitazioni di alcuni Soci in precarie condizioni di salute, portando loro un pacco-dono natalizio, gli auguri di buone feste e la solidarietà di tutti i Soci.

## SALERNO

Il 6 gennaio, Festa dell'Epifania, nei locali della Sezione è stata celebrata la S. Messa in suffragio dei Soci e di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato deceduti.



Salerno - 6 gennaio 1993 - Festa dell'Epifania. Celebrazione della S. Messa con la rappresentanza della Sez. ANPS.

Alla cerimonia sono intervenuti: il Vice Prefetto Dott. Tedesco, l'On.le Avv. Dott. Michele Scozia, il Dott. Rino Avella Assessore al Comune di Salerno e il Rag. Alfredo Buongiorno F.I.G.C.I.L.D. della Regione Campania, nonché numerosi Soci con le rispettive consorti.

Dopo la S. Messa lo scrivente ha illustrato le finalità dell'Associazione e l'attività svolta nel decorso anno, le varie visite effettuate ai Soci ricoverati in luoghi di cura con la consegna di un pacco dono ed una parola di conforto.

È seguito un rinfresco con la consegna di un omaggio alle gentili signore intervenute.

## SENIGALLIA

In concomitanza con la Festa della Vittoria e delle FF.AA., si è celebrato a Ripe di Senigallia il 50° anniversario della concessione della M.O.V.M.M. al Cap.le Magg. Giovanni Secchiarioli, caduto eroicamente a Bir Hacheim (Afr. Sett.) il 27/5/1942; contempora-

## S. DONÀ DI PIAVE



S. Donà di Piave - S. Natale 1992 - Da sinistra: la Sig.ra Fasulo, il V. Questore Dr. Enrico La Bruna, Dirig. il Comm.to di P.S. di Jesolo Lido, il V. Presidente Naz.le Dott. Alberico Tranquillin, il Pres. della Sez. ANPS Benito Fasulo.



Napoli - 23 dicembre 1992 - Natale del Poliziotto. Da sinistra: il Questore Dr. Lomastro, la Dott.ssa Ammataro, il Dott. del Duca, Pres. della Sez. ANPS.



Riva del Garda - 15 novembre 1992 - Pranzo sociale. Un gruppo di Soci del Gruppo ANPS con il Pres. della Sez. ANPS di Trento Carmine Porcelluzzi.



Rovigo - 20 dicembre 1992 - Pranzo sociale. Da destra: il Prefetto Dr. Fruncillo, il Pres. della Sez. ANPS Calvo, il Questore Dr. Delfino, il Capo Gabinetto Dott.ssa Canto.



Senigallia - 1° novembre 1992 - Cerimonia commemorativa della M.O. al V.M. Cap. Magg. Carr. Secchiaroli. Le Autorità intervenute alla S. Messa.

neamente è stato inaugurato il nuovo monumento ai Caduti, dove è stata posta una lapide a perenne ricordo del Secchiaroli.

Presenti il Prefetto di Ancona Dr. Andrea Isca, il Gen. Riccardo Stracciari - Presidente delle Sezioni ANPS e Reduci e Combattenti, il Pres. Prov. Comb. e Reduci Ugo Cerini, il Cons. Regionale Geom. Luigi Micci, il Sindaco di Ripe Francesco Sfancesconi, il Colonnello Com.te il 132° Reg. Carr. della Caserma di Aviano (PN), il picchetto armato del Reg. Venezia con sede a Falconara, tutte le Ass. Combatentistiche con Labari e Bandiere.

\*\*\*

Con la celebrazione Eucaristica in cattedrale, alla quale hanno preso parte il Vice Sindaco Luciano Verzolini, il Gen. Stracciari, il Ten. Vasc. Meloni Comandante del locale Ufficio Marittimo, l'Ass. Marinai d'Italia ha festeggiato il 6 dicembre S. Barbara.



Senigallia - 19 dicembre 1992 - Pranzo sociale. L'intervento del Pres. della Sez. ANPS Stracciari.

Accanto all'Altare si sono riunite - in divisa sociale - le rappresentanze delle Sezioni Combatentistiche con Labari e Bandiere.

Al termine del sacro rito, il Segretario Econ. Campanelli, già dipendente per dieci anni della R. Marina, ha letto con fervidi accenti la preghiera del Marinaio. Un corteo si è poi portato al vicino Sacrario dei Caduti per la deposizione di una Corona.

\*\*\*

Il 19 dicembre numerosi Soci, familiari ed amici si sono riuniti per il pranzo sociale, durante il quale il Presidente ha formulato a tutti i migliori auguri ed ha sollecitato l'adesione di tutti i pensionati della P. di S. all'Associazione.

All'incontro che ha visto la partecipazione di circa 80 persone, è intervenuto il Vice Sindaco Luciano Verzolini, il 1° Dir. Dr. Ivo Francesconi (nuovo Direttore della locale Scuola

Agenti) il Presidente della Sezione Gen. Stracciari con la Consorte, la quale ha offerto a tutte le Signore una orchidea, il Questore (r) Dr. Enzo Barucca e Signora, il Generale Lanfranco Marcolini e Signora, le vedove del Generale Raffone e del Generale Coppola.

**SUSA**

Il 20 dicembre i Soci si sono incontrati per il pranzo sociale e il rituale scambio degli auguri.

Oltre a Soci effettivi, simpatizzanti e familiari (oltre 80), erano presenti il Sindaco Prof. Germano Bellicardi, il Dr. Durso in rappresentanza del Questore di Torino, il Dirigente il Settore Polizia di Frontiera di Bardonecchia Dr. Carbone, la Dott.ssa Altieri e il Dr. Filippetti del Comando Compartimento e del Comando Sezione Polizia Stradale di Torino, il Comandante del Distaccamento Polizia Stradale di Susa Sovr. Capo Menichetti.

(CONTINUA A PAG. 30)

**SORRENTO**



Sorrento - 25/26 novembre 1992 - Gita sociale ad Assisi. Nella foto: il V. Questore Dott. Nappi, Dirig. Comm.to P.S. di Sorrento, il Dott. De Filippis Dirig. il Comm.to di Assisi, Monsignor Iaccarino, i Consiglieri Boggian, Notino, Ercolano, il Gen. di P.S. (c) Dott. Cammarota.



Milano - 3 novembre 1992 - Giuramento degli Allievi Agenti del 32° Corso. Il Consigliere Naz. Ten. Gen. Cialdini, accompagnato dal Com.te del Reparto V. Questore 1° Dirigente Dott. Ferraresi, mentre premia uno degli Allievi primi classificati.



Milano  
9 dicembre 1992  
Inaugurazione della  
5° Mostra di Arti  
Figurative.  
La Signora Muratore  
taglia il nastro  
tricolore;  
a sinistra  
il Questore Dott.  
Francesco Trio.

Fra i tanti Soci ed amici si distinguono la famiglia Arbia, con ben otto membri presenti, e fra questi la bisnonna ultraottantenne, signora Olimpia Gianni, venuta da Senise, e il piccolo pronipote Luca di appena 22 mesi.

Nel corso del pranzo, al Socio Avv. Sergio Sibille veniva consegnato il diploma di benemerita concessogli dalla Presidenza Nazionale.

Due quadri offerti dai donatori di sangue F.I.D.A.S. Gruppo Comunale di Varisella (tramite il Socio Cav. Lisotto), venivano sorteggiati e quello rappresentante la vetta del Rocciamelone con la Madonna è stato vinto dalla simpatica signora Gianni; mentre la coppa, sempre offerta dalla FIDAS, veniva trattenuta dalla Presidenza per i locali della Sezione.



Varese - 20 dicembre 1992 - Giornata sociale. Al centro: Il Cons. Naz. Salvatore Palermo, alla sua sinistra il Pres. della Sez. ANPS di Varese Merlo.

### UDINE

Il 15 novembre 1992 il Gruppo Pescatori Sportivi ha organizzato l'annuale pranzo sociale per festeggiare con le premiazioni il termine di un'altro campionato di pesca. I partecipanti, oltre 80 persone fra Soci, familiari e simpatizzanti, sono stati allietati da un noto fisarmonicista delle Valli del Natisone.

Una coppa è stata consegnata al Segretario Cav. Chiuch per la Sezione ed una targa è stata consegnata al Presidente la Sezione Comm. Cecutti dal Capo Gruppo Todaro. Gli ultimi ad essere premiati sono stati i primi classificati nella graduatoria finale e cioè: 3° il Socio simpatizzante Mori, ferroviere in pensione; 2° il Segretario del Gruppo ed Assistente della P. di S. Moro; 1° il Socio simpatizzante Gregoroni, Geometra, figlio del Socio Galdino.

Il 22 dicembre sono state rinnovate le cariche sociali. A guidare il Gruppo Pescatori Sportivi per i prossimi quattro anni è subentrato il V. Isp. in congedo Gargantini. Collaboratori i Soci Moro, De Cecco e Gregoroni.

### VARESE

Il 20 dicembre la Sezione ha ricordato i Caduti e i defunti della Polizia con una funzione religiosa tenutasi nei locali della Caserma. Numerosissimi i presenti, tra i quali il Prefetto Dr. Porena, il Questore Dr. Ciccimarra, il Comandante la Sezione di Polizia Stradale V. Questore Vesentini e funzionari della Questura.

Al termine il Presidente della Sezione Mario Merlo, dopo avere illustrato quanto fatto nel corso dell'anno, ha ricordato la scomparsa di numerosi Soci.

Il Prefetto e il Questore hanno quindi consegnato a quattro "benemeriti" l'attestato rilasciato dalla Presidenza Nazionale.

Al pranzo conclusivo ed alla tradizionale lotteria ha anche partecipato il Consigliere Nazionale e Presidente della Sezione di Como Salvatore Palermo con un suo Consigliere.

### VERCELLI

Il 12 dicembre la Sezione ANPS, intitolata al V. Questore Dr. Francesco Cusano - Medaglia d'oro al valore civile, alla presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose, ha organizzato un incontro augurale e conviviale nell'imminenza delle feste Natalizie.

I numerosi Soci della Sezione con i loro familiari si sono trovati nella bel-

lissima Chiesa parrocchiale di San Cristoforo per la S. Messa, celebrata dall'Arcivescovo Mons. Tarciso Bertone.

Il Presule, al momento dell'omelia, ha voluto ringraziare tutti coloro che, anche a rischio della propria vita, si impegnano per il bene della collettività e cercano di mettere in pratica la solidarietà e la giustizia nel Corpo della Polizia di Stato. Ed ha invitato i Soci a promuovere ed a cementare l'unione tra i dipendenti in congedo ed in servizio.

L'Arcivescovo, in tale occasione, ha presentato al Presidente della Sezione ed a tutti i presenti l'Assistente Religioso Padre Alberto Orizio, Domenicano.

Al termine l'Arcivescovo, il Questore Dr. Antonino Pagano, il Vice Prefetto vicario Dr. Renato Pisani, reg-



Vercelli 12 dicembre 1992 Incontro Natalizio. L'Arcivescovo Mons. Bertone, dopo la S. Messa nella Chiesa parrocchiale, porge gli auguri di Buone Feste al Pres. della Sez. ANPS Cav. Garaboni e a tutti gli intervenuti.

gente della Prefettura di Vercelli, il Generale di P.S. Giuseppe Porcello, il Presidente della Sezione ANPS di Novara Comm. Michele Belviso ed altre Autorità, unitamente ai Soci e familiari presenti, si sono recati in un albergo di Vercelli per la consegna del diploma di Cavaliere dell'Ordine al "Merito della Repubblica Italiana" al Socio Francesco Cerrato e delle medaglie ricordo, in argento, dell'Amministrazione di P.S. ai sottoelencati dipendenti che hanno lasciato il servizio: Domenico Colangelo e Umberto Specchia - deceduti - le medaglie sono state ritirate dalle rispettive mogli, Mario Beneduce, Matteo Casolino, Pietro Laurino, Gianfranco Lorenzetti, Luigi Macaluso e Nicola Manzo.

Infine ha avuto luogo il pranzo sociale.

### TRIESTE

Il 14 gennaio è deceduta la Socia simpatizzante Silvana Zuliani.



Il Consiglio di Sezione e i Soci tutti, uniti nel dolore alle figlie Patrizia e Emanuela e alla nonna Angela, esprimono loro le più sentite condoglianze. Una rappresentanza di Soci, con la Bandiera, ha partecipato al rito funebre.

\*\*\*

Il 25 marzo ricorre il quinto anniversario della morte del Socio Cav. Giorgio Malle.

La vedova Signora Pierina Vascotto lo ricorda a tutti gli amici e per onorarne la memoria ha devoluto alla Sezione un'offerta straordinaria.

### SOCI... AMICI SCOMPARSI

BARTOLOMEO ARMANDO	16/12/1992	PRATO
CARINO MARIANO	10/12/1992	FERRARA
CASINI RENATO	17/12/1992	AOSTA
CATAPANO RAFFAELE	7/12/1992	IMOLA
CONGIU COSIMO	10/12/1992	FERRARA
DE ANGELIS VINCENZO	9/12/1992	FOLIGNO
FENOCCHIO MARIA	20/12/1992	GENOVA
LAI LUIGI	23/11/1992	SASSARI
LA ROSA ANTONINO	2/ 1/1993	CATANIA
LICCE ANTONIO	11/11/1992	ASTI
MACCHI FELICE	11/11/1992	VARESE
MARINI GIUSEPPE	12/12/1992	MATERA
MEDICI LUIGI	16/12/1992	ANCONA
MODESTO GUIDO	1/12/1992	VENEZIA
NEBIOLO GIUSEPPE	12/11/1992	ASTI
NOVELLI ALDO	30/10/1992	VERCELLI
PAGLIARIS VINCENZO	15/11/1992	VARESE
PALLAVICINI OVIDIO	2/11/1992	VERCELLI
PANDIAN ANTONIO	1/12/1992	VENEZIA
PEROTTA NATALE	21/ 9/1992	VARESE
SGAMBELLONE FILIPPO	10/12/1992	GENOVA
SIRONI ALDO	20/ 5/1992	VARESE
TESTI GIOVANNI	3/12/1992	VARESE
VENTURINI GALDINO	26/11/1992	GORIZIA



DE ANGELIS VINCENZO  
FOLIGNO - 9/12/1992



VENTURINI GALDINO  
GORIZIA - 26/11/1992



LICCE ANTONIO  
ASTI - 11/11/1992



TESTI GIOVANNI  
VARESE - 3/12/1992



PEROTTA NATALE  
VARESE - 21/9/1992



NEBIOLO GIUSEPPE  
ASTI - 12/11/1992



NOVELLI ALDO  
VERCELLI - 30/10/1992



PALLAVICINI OVIDIO  
VERCELLI - 2/11/1992



CATAPANO RAFFAELE  
IMOLA - 7/12/1992

**Leggete e diffondete il periodico**



**È la libera voce degli appartenenti all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.**

**È il vostro giornale!**

**Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.**

**È un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.**

**ABBONATEVI!**

**RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!**

**In caso di mancato recapito restituire a: Redazione di "Fiamme d'Oro" - 00185 ROMA - Via Statilia, 30**